

**PRIMA INDUSTRIE**

**RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2005**

**\*\*\***

**Versione approvata dal CDA del 28 settembre 2005**

**PRIMA INDUSTRIE SpA**

Capitale sociale Euro 11.500.000  
Interamente versato  
Iscritta presso il Registro delle Imprese  
di Torino al n. 03736080015  
R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)  
Via Antonelli, 32  
Sito internet: <http://www.primaindustrie.com>  
e-mail: [prima.dg@primaindustrie.com](mailto:prima.dg@primaindustrie.com)

**CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE (\*)**

**Presidente e Amministratore Delegato**  
Gianfranco Carbonato

**Amministratori**  
Sandro D'Isidoro  
Fabrizio Lugaresi  
Mario Mauri  
Domenico Peiretti  
Pio Pellegrini (\*\*) ( \*\*\*)  
Marco Pinciroli (\*\*)

**Segretario**  
Massimo Ratti

**Direttore Generale Corporate** Alberto Delle Piane

**Direttore Generale** Ezio Basso

**COLLEGIO SINDACALE (\*\*\*\*)** **Presidente**  
Riccardo Formica

**Sindaci effettivi**  
Andrea Mosca  
Roberto Petrigiani

**Sindaci supplenti**  
Roberto Coda  
Gianluigi Frigerio

**SOCIETA' DI REVISIONE** PricewaterhouseCoopers SpA

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2005 per il triennio 2005-2007

(\*\*) Amministratore indipendente

(\*\*\*) Nominato dall'Assemblea dell' 8 settembre 2005 per il triennio 2005-2007

(\*\*\*\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2004 per il triennio 2004-2006

**POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibere in data 13 maggio e 7 giugno 2005, ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato all'ing. Gianfranco Carbonato e ne ha determinato i poteri.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società ex articolo 25 dello Statuto Sociale.

## Indice

<b>1. STRUTTURA DEL GRUPPO</b>	<b>5</b>
<b>2. INTRODUZIONE</b>	<b>6</b>
❑ QUADRO NORMATIVO	6
❑ INFORMAZIONI GENERALI	7
<b>3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>8</b>
❑ RICAVI E REDDITIVITA'	8
❑ ACQUISIZIONE ORDINI E PORTAFOGLIO	8
❑ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	9
❑ ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	9
❑ AZIONI PROPRIE E ANDAMENTO DEL TITOLO	10
❑ EVENTI SUCCESSIVI	13
- <i>Operazione di fusione con Fidias S.p.A.</i>	13
- <i>Acquisizione divisione macchine laser Matra</i>	14
<b>4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO</b>	<b>15</b>
❑ PRINCIPI CONTABILI E COMMENTO GENERALE	15
❑ INDICAZIONE SINTETICA DEI PIÙ SIGNIFICATIVI PARAMETRI ED INDICI REDDITUALI	16
❑ PRIMA INDUSTRIE S.P.A.	17
❑ PRIMA ELECTRONICS S.P.A.	17
❑ PRIMA NORTH AMERICA INC.	17
❑ ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE	17
<b>5. BILANCIO CONSOLIDATO IFRS</b>	<b>18</b>
❑ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	19
❑ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	20
❑ MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	21
❑ RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	22
<b>6. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE CONTABILI</b>	<b>23</b>
❑ CRITERI DI VALUTAZIONE	23
❑ ADOZIONE ANTICIPATA DI ALCUNI IFRS	23
❑ IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE	24
❑ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	24
❑ INFORMATIVA DI SETTORE	25
❑ CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA	26
❑ ATTIVITÀ MATERIALI	27
❑ ATTIVITÀ IMMATERIALI	27
❑ VALORE DI RECUPERO DELL'ATTIVO ("IMPAIRMENT")	29
❑ ATTIVITA' FINANZIARIE	29
❑ RIMANENZE DI MAGAZZINO	30

<b>6. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE CONTABILI</b>	<b>23</b>
❑ CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI	31
❑ DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31
❑ CAPITALE SOCIALE	31
❑ FINANZIAMENTI	31
❑ IMPOSTE DIFFERITE	32
❑ BENEFICI AI DIPENDENTI	32
❑ FONDI PER RISCHI ED ONERI	34
❑ RILEVAZIONE DEI RICAVI	35
❑ LEASING	36
❑ DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	36
❑ CONTRIBUTI PUBBLICI	36
❑ VALUTAZIONI CHE INFLUENZANO IL BILANCIO INTERMEDIO	37
❑ I FATTORI DI RISCHIO FINANZIARIO	37
❑ LA CONTABILIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	39
❑ LA STIMA DEL "FAIR VALUE" (VALORE EQUO)	39
<b>7. TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)</b>	<b>40</b>
❑ APPLICAZIONE DEL IFRS 1 "PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS"	40
❑ ESENZIONI FACOLTATIVE PER L'APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS	40
❑ ECCEZIONI OBBLIGATORIE PER L'APPLICAZIONE RETROSPETTIVA DEGLI IFRS	42
❑ REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI	42
❑ RICONCILIAZIONE TRA GLI IFRS ED I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	43
❑ NOTE DI COMMENTO ALLE RETTIFICHE IFRS APPORTATE ALLO STATO PATRIMONIALE	50
❑ NOTE DI COMMENTO ALLE RETTIFICHE IFRS APPORTATE AL CONTO ECONOMICO	58
<b>8. INFORMATIVA DI SETTORE</b>	<b>62</b>

**ALLEGATI:**

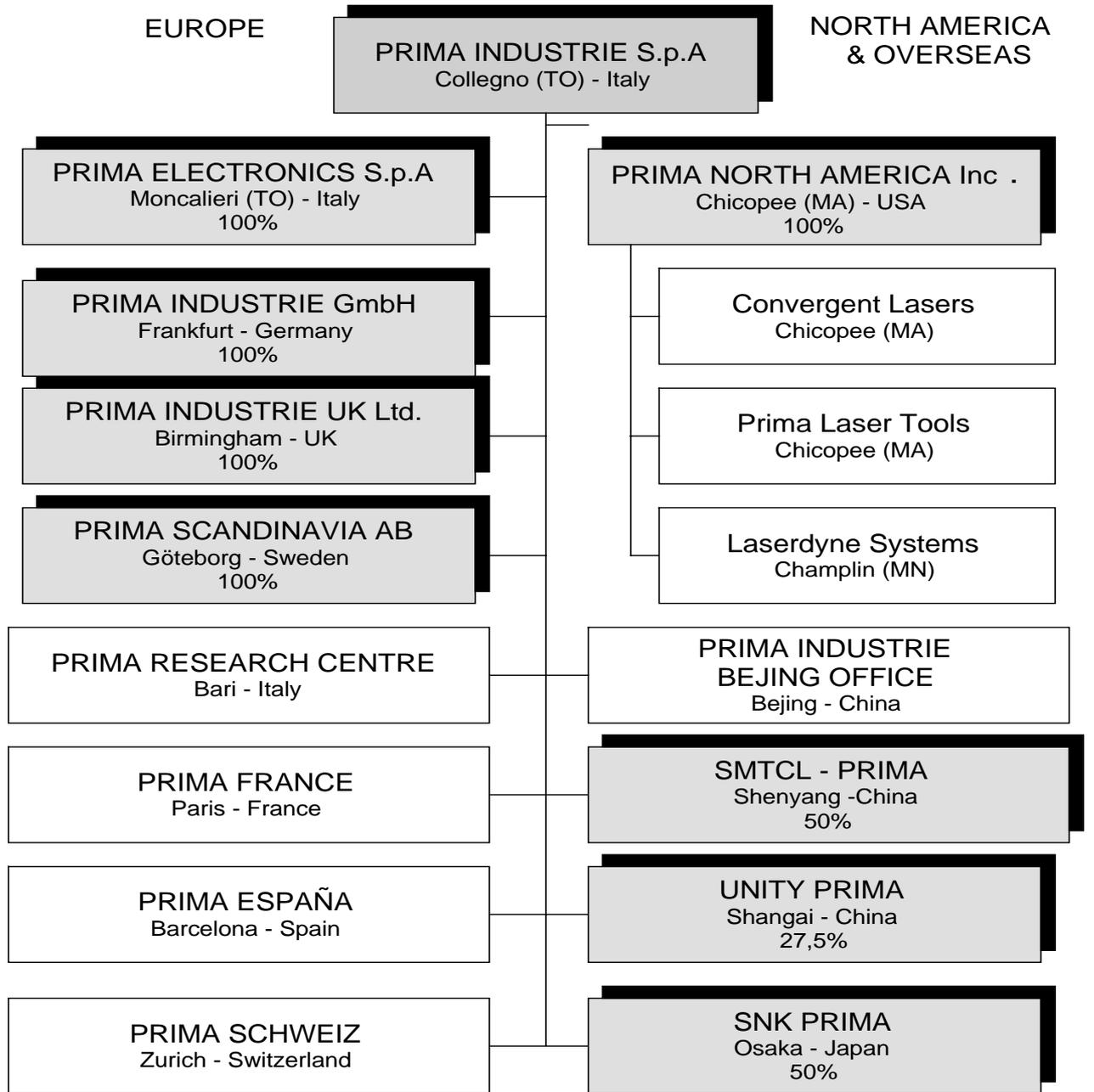
*PROSPETTI CONTABILI PRIMA INDUSTRIE SPA AL 30/6/ 2005* 64

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI DATI SEMESTRALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2005*

*RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)*

*RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI*

# 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Entità giuridica



Succursale/Ufficio di rappresentanza

## 2. INTRODUZIONE

---

### QUADRO NORMATIVO

In applicazione del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, e in accordo con l'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, modificato dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE ha predisposto la relazione semestrale al 30 giugno 2005 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

La relazione semestrale al 30/06/05, in accordo con il paragrafo 8 dello IAS 34 ("Bilanci intermedi"), include i seguenti componenti minimi:

- a) stato patrimoniale sintetico;
- b) conto economico sintetico;
- c) prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto;
- d) rendiconto finanziario sintetico e
- e) note illustrative specifiche richieste dal paragrafo 16 dello IAS 34.

Inoltre, in accordo con il paragrafo 3 del citato art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971 la relazione semestrale è costituita anche dai prospetti contabili della capogruppo, predisposti secondo i Principi Contabili Italiani (local GAAP) poiché questi saranno altresì utilizzati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. Ad essi si farà riferimento quando si esporranno i dati relativi alla capogruppo.

Per analogia, anche i dati relativi ai bilanci delle altre società controllate del Gruppo sono esposti utilizzando i "local GAAP".

I dati inclusi nella relazione semestrale relativi al 31 dicembre 2004, rideterminati in conformità agli IFRS, omologati alla data della presente relazione semestrale, costituiranno i valori che saranno pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005. Per taluni aspetti, l'attività d'adeguamento e d'interpretazione degli organismi ufficiali a ciò preposti ed il necessario processo d'omologazione da parte della Commissione Europea è tutt'ora in corso. Ne consegue che, alla data attuale, non può essere esclusa la circostanza che tali dati possano subire modifiche nel corso dei prossimi mesi.

## INFORMAZIONI GENERALI

Fondata nel 1977, PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ("la Società") progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Nel periodo 1995 – 2001 dopo la focalizzazione del business strategico sui sistemi laser per applicazioni industriali, la Società ha ripetutamente fatto registrare tassi di crescita a due cifre, divenendo al contempo uno dei leader sul mercato dei sistemi laser. Più di recente, mantenendo la propria leadership nelle applicazioni tridimensionali, Prima Industrie è divenuta anche un importante produttore sul mercato del taglio laser di superfici piane, grazie al forte impegno per l'innovazione di prodotto ed alla ampia rete commerciale e di assistenza al cliente.

Insieme alla Società controllata Prima Electronics S.p.A., Prima Industrie ha accumulato notevoli capacità e know-how nel campo dell'elettronica industriale, della tecnologia di controllo e software real-time, fattori di successo nella continua innovazione di prodotto necessaria per mantenere la leadership in un settore ad alta tecnologia e ad elevata dinamica evolutiva.

Nel maggio 2000 la Società ha acquisito la Convergent Energy Inc. negli Stati Uniti d'America (USA). Tramite tale acquisizione il Gruppo Prima ha integrato le conoscenze necessarie all'internalizzazione della progettazione e produzione di laser a CO<sub>2</sub> e di laser di stato solido, oltre a rafforzare la propria presenza sul mercato USA.

Nell'aprile 2001 la Società ha acquisito dalla GSI Lumonics le attività nette della divisione Laserdyne, leader nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser multi-assi, in particolare nel campo della microforatura di precisione, del taglio e della saldatura per l'industria aerospaziale ed energetica. Grazie a tale acquisizione il Gruppo Prima ha ampliato la propria presenza in Nord America e nel mercato aerospaziale.

Nel 2002 le attività USA sono state fuse e consolidate in un'unica entità giuridica – la Prima North America Inc. – ubicata su due sedi produttive: Chicopee in Massachusetts (Convergent Lasers e Prima Laser Tools) e Champlin in Minnesota (Laserdyne Systems).

Nel 2003 la Società ha accresciuto la presenza sul mercato asiatico, dove attualmente opera anche attraverso tre *Joint Ventures*, due in Cina ed una in Giappone.

Nel periodo 2004-2005 la Società ha ulteriormente consolidato le proprie strutture di vendita e assistenza in Europa tramite la costituzione della Prima Scandinavia AB e della Prima Industrie UK Ltd., nonché l'acquisizione delle attività del precedente distributore tedesco da parte della Prima Industrie GmbH. Alle tre società sopra menzionate si aggiungono uffici distaccati in Spagna, Francia, Svizzera e Cina, oltre al centro di Ricerca e Sviluppo creato a Bari nel 2003.

La missione del Gruppo Prima è quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi e soluzioni laser per applicazioni industriali ed elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia ed elevati tassi di crescita.

La capogruppo Prima Industrie S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente segmento STAR); essa ha sede sociale ed operativa in Collegno (TO), via Antonelli 32.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2005.

### 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

---

#### RICAVI E REDDITIVITA'

I ricavi consolidati del primo semestre 2005 , valutati in ottemperanza alle direttive dello IAS 18 (che prevede il riconoscimento dei ricavi generalmente all'atto dell'accettazione da parte del cliente finale) ammontano a 46.370 migliaia di euro.

Tale valore risulta in lieve flessione rispetto al 30/6/04 (era 48.810 migliaia di euro) prevalentemente a causa del deprezzamento del dollaro USA, valuta in cui è espresso circa il 30% del fatturato del Gruppo, nonché di una maggiore quantità di macchine (rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente) già consegnate ma che ancora non hanno completato l'iter che porta all'accettazione finale da parte del cliente (trasporto, installazione, addestramento).

A fronte di ciò risulta sostanzialmente stabile il volume della produzione che si attesta a 50.311 migliaia di euro al 30/6/05 (era 50.762 migliaia di euro al 30/6/04).

I ricavi sono stati realizzati per il 28,4% in Italia (27,3% al 30/6/04), per il 42,6% in Europa (39,4% al 30/6/04), per il 16,9% in Nord America (21,4% al 30/6/04) e per il 12,1% in Asia e resto del mondo (11,8% al 30/6/04). Tali ricavi non consolidano, come di consueto, il fatturato delle Joint Ventures in Cina e Giappone nelle quali il Gruppo non detiene una partecipazione di controllo.

A livello di redditività, l'EBITDA del Gruppo, pari a 2.861 migliaia di euro, è cresciuto del 6% rispetto alle 2.699 migliaia di euro al 30/6/04.

L'EBIT consolidato risulta in miglioramento a 2.281 migliaia di euro, pari a circa il 5% del fatturato (2.116 migliaia di euro al 30/6/04, pari al 4,3% del fatturato) così come l'utile ante imposte che nel periodo è risultato di 1.749 migliaia di euro (1.492 migliaia di euro al 30/6/04).

In significativo miglioramento (+ 63%) il risultato netto che si attesta a 777 migliaia di euro contro 476 migliaia di euro del precedente esercizio. Ciò grazie ad un carico fiscale inferiore conseguente al contributo al risultato ante imposte di Prima North America che beneficia di perdite fiscali pregresse.

Ne consegue che l'utile per azione del periodo, tenuto conto del numero medio di azioni proprie possedute nel semestre, ammonta a 0,17 euro per azione (contro 0,10 euro per azione al 30/6/04).

#### ACQUISIZIONE ORDINI E PORTAFOGLIO

L'acquisizione ordini consolidata al 30/6/05 ammonta a 51.417 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto al valore di 50.596 migliaia di euro del precedente esercizio. Significativo è peraltro il miglioramento del portafoglio ordini di circa l'8% e cioè a 39.073 migliaia di euro rispetto alle 36.237 migliaia di euro del 30/6/04.

Si segnala inoltre che il trend di miglioramento dei risultati commerciali ha avuto un'accelerazione nei mesi di luglio e agosto, portando il portafoglio ordini al 31/8/05 a oltre 46 milioni di euro, valore in linea con il fatturato dell'intero primo semestre dell'anno corrente.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	30/6/05	31/12/04	30/6/04
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10.337	6.448	4.853
DEBITI A BREVE VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	(9.185)	(9.711)	(6.628)
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI (*)	(15.779)	(12.156)	(16.959)
TOTALE ESPOSIZIONE NETTA VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO	(14.627)	(15.419)	(18.734)

(\*) *Comprendono anche i leasing e le poste debitorie a fronte delle pratiche Sabatini pro-solvendo in essere. Tali voci ammontano a 2.348 migliaia di euro al 30/06/05 (erano 2.860 migliaia di euro al 31/12/04).*

La posizione finanziaria netta evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso altri finanziatori (tra i quali il Ministero delle Attività Produttive, e le società di leasing).

La posizione finanziaria netta (-14.627 migliaia di euro al 30/6/05) ha registrato un miglioramento pari a circa 0,8 milioni di euro rispetto al 31/12/04 (-15.419 migliaia di euro) e di quasi 4,2 milioni di euro rispetto al 30/6/04 (-18.734 migliaia di euro), dovuto principalmente all'efficienza nella gestione del capitale circolante netto e ciò nonostante l'incremento dei lavori in corso su ordinazione in previsione di un crescente volume di fatturato nella seconda parte dell'esercizio.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per un importo di 1.837 migliaia di euro. A fronte di ciò il Gruppo ha stipulato nuovi finanziamenti per un totale di 8.000 migliaia di euro, di cui 3.000 migliaia di euro non ancora utilizzati.

Il rapporto fra posizione finanziaria netta (principalmente a medio lungo termine) e il patrimonio netto stimato sulla base dei principi IAS/IFRS si attesta a 0,56 contro 0,74 al 30/6/04.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo svolta nel semestre è stata, come di consueto, interamente spesa a Conto Economico per un ammontare di 3.729 migliaia di euro (3.530 migliaia di euro al 30/6/04).

Per la capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. (e con l'intervento della controllata Prima Electronics per quanto concerne il software del controllo numerico) l'attività svolta ha riguardato in particolare il progetto Sincrono, la rivoluzionaria macchina 2D basata su una testa a cinematica parallela capace di prestazioni di accelerazione (6g) doppia rispetto alle migliori macchine sul mercato, di cui sono terminate nel semestre le attività di sviluppo di base con il lancio di una pre-serie.

Abbiamo con soddisfazione registrato che la nuova macchina 2D ha riscontrato un significativo successo al momento della sua presentazione sul mercato durante la fiera EMO, tenutasi ad Hannover dal 14 al 21 settembre 2005.

Contemporaneamente sono state completate importanti evoluzioni del principale prodotto 2D (Platino) quali una nuova testa a focale 10" e, in collaborazione con Prima Electronics, le nuove tabelle tecnologiche a bordo CN che permettono migliore flessibilità e produttività.

Sono altresì terminati nel periodo gli sviluppi relativi alla nuova famiglia di teste 3D a motori diretti, che sono state messe in produzione da giugno 2005.

PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha inoltre proseguito positivamente l'iter relativo ai progetti PAMELA e RESALT; nel semestre, infatti, si è svolta con esito positivo l'ispezione tecnica ed amministrativa presso il laboratorio di Bari relativamente al progetto PAMELA, mentre in data 15/7/05 ha avuto parimenti esito positivo l'ispezione relativa al progetto RESALT.

L'azienda è ora in attesa di ricevere i finanziamenti maturati relativi a tali progetti che dovrebbero ammontare a oltre 2 milioni di euro.

Per quanto riguarda la Prima North America l'attività di Ricerca e Sviluppo ha interessato tanto lo sviluppo di nuovi prodotti quanto il miglioramento dei prodotti e processi esistenti. In particolare la Convergent, oltre allo sviluppo di un modello di potenza superiore dei laser CP, correntemente installati sulle macchine Prima Industrie, ha lavorato al miglioramento dei power supply a stato solido per laser CO<sub>2</sub> e introdotto nuovi controlli per laser CO<sub>2</sub> e YAG.

Laserdyne ha proseguito lo sviluppo di una nuova macchina 3D che utilizzerà il software CNC Laserdyne ed integrerà una nuova testa compatta a motori diretti.

## AZIONI PROPRIE E ANDAMENTO DEL TITOLO

Prima Industrie S.p.A. deteneva, alla data del 30/06/05, n. 26.500 azioni ordinarie (pari a circa il 0,58% del capitale) ad un prezzo medio ponderato di Euro 8,8851 per azione; tali azioni sono state acquistate in esecuzione dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 14 maggio 2004.

In virtù dell'andamento rialzista fatto segnare dal titolo nei mesi di luglio e agosto 2005, la società ha provveduto a vendere, realizzando una plusvalenza, un numero significativo di tali azioni proprie.

Pertanto al 31/08/05 la società deteneva n. 3.250 azioni ordinarie (0,07% del capitale) in portafoglio ad un prezzo medio ponderato di Euro 11,9383.

In data 8/9/2005 l'Assemblea degli Azionisti della Prima Industrie ha revocato la precedente autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie di prossima scadenza ed ha deliberato una nuova autorizzazione per l'acquisto e vendita di azioni proprie della Società fino ad un massimo di n° 200.000 azioni (pari a circa il 4,3% del capitale sottoscritto e versato) per la durata di 18 mesi dalla data di delibera.

Tale nuova delibera di buy-back prevede che il prezzo minimo di acquisto e vendita sia pari a € 2,5 per azione (pari al valore nominale) ed il prezzo massimo di acquisto e vendita sia pari a € 17,533 (corrispondente al prezzo di riferimento massimo registrato nei 48 mesi antecedenti la data del 25 luglio 2005). Il prezzo massimo di vendita potrà peraltro essere stabilito secondo termini e modalità che saranno ritenuti di volta in volta più opportuni. Per quanto concerne le vendite fuori mercato, il prezzo concordato non dovrà determinare l'insorgere di minusvalenze in capo alla società.

Di seguito si riporta l'andamento del corso del titolo dall'inizio dell'anno ad oggi che evidenzia un trend di consistente crescita dall'inizio dell'esercizio:



### **Utile per azione e dividendo per azione**

#### **(a) Utile base per azione**

L'utile base per azione è determinato dividendo il profitto spettante agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel primo semestre dell'anno le azioni in circolazione sono state pari a n° 4.600.000, mentre le azioni proprie detenute in media nel periodo sono state pari a n° 11.217 ; pertanto l'utile per azione relativo al primo semestre 2005 ammonta a 0,17 euro per azione (contro 0,10 euro per azione relativo al primo semestre 2004).

#### **Utile per azione**

	<b>30 giugno 2005</b>	<b>30 giugno 2004</b>
Utile spettanza degli azionisti (Euro/1.000)	777	476
Media ponderata numero azioni ordinarie	4.588.783	4.559.015
Utile base per azione (Euro)	0,17	0,10

(b) *Utile diluito per azione*

L'utile per azione diluito è determinato dividendo il profitto spettante agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, corretto con il numero d'azioni potenziali, rappresentate dai diritti d'opzione. La stima del numero d'azioni potenziali è determinata come stima probabilistica del numero d'azioni sottoscrivibili, al prezzo d'esercizio, dato il valore dell'opzione.

Dal momento che al 30/6/05 non sono in circolazione diritti d'opzione su azioni Prima Industrie non è stato calcolato l'utile diluito per azione.

(c) *Dividendo per azione*

In data 13/5/05 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di pagare un dividendo per azione sull'utile 2004 di 0,14 euro da corrispondersi a tutte le azioni in circolazione ad esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco del dividendo medesimo. In data 13/5/05 le azioni proprie detenute erano n° 7.500 e pertanto l'ammontare del dividendo da corrispondere deliberato era pari a 642.950 euro.

Essendo le azioni proprie detenute dalla società in data stacco (23/5/05) n° 9.000, il pagamento del dividendo, avvenuto in data 26/5/05 è effettivamente ammontato a 642.740.

## EVENTI SUCCESSIVI

### OPERAZIONE DI FUSIONE CON FIDIA S.p.A.

In data 7/6/05 Prima Industrie S.p.A. e Fidia S.p.A. hanno annunciato al mercato di voler dare avvio ad un'operazione di fusione per incorporazione di Fidia S.p.A. in Prima Industrie S.p.A.

L'operazione doveva rispondere agli obiettivi strategici di ambedue le società, permettendo a Prima Industrie di ampliare le proprie linee di business in settori complementari mentre Fidia avrebbe potuto raggiungere una dimensione più adeguata alla copertura del mercato globale. L'integrazione doveva consentire, in particolare, una migliore penetrazione in nuovi mercati, la razionalizzazione dei costi di struttura nei Paesi attualmente serviti da entrambe le società, e il raggiungimento di massa critica e di maggiore efficienza nel settore dell'elettronica industriale e del controllo numerico.

La fusione doveva permettere quindi di realizzare importanti sinergie nonché di migliorare il "gearing ratio", per perseguire ulteriori progetti di crescita.

Il processo di fusione ha seguito l'iter normativamente stabilito con il deposito dei documenti richiesti e con la statuizione da parte dei Consigli di Amministrazione delle due società di un rapporto di cambio pari a 1 azione ordinaria di nuova emissione di Prima Industrie S.p.A. contro ogni 2,4 azioni ordinarie di Fidia S.p.A.

Tale rapporto di cambio, basato su un'analisi di tipo DCF (Discounted Cash Flow) effettuata sui piani di sviluppo triennali predisposti dalle due società, è stato confortato da una *fairness opinion* da parte di Banca Intesa emessa il 28/6/05, nonché confermato dalla perizia di Mazars & Guerard del 3/8/05.

In data 24/8/05 Fidia S.p.A. ha annunciato i propri risultati economici preliminari relativi al secondo trimestre 2005, che hanno evidenziato un andamento del Gruppo significativamente più negativo in termini di redditività, rispetto alle previsioni. In conseguenza di ciò, il Consiglio di Amministrazione di PRIMA INDUSTRIE S.p.A., in data 2/9/05, pur ribadendo la validità strategica ed industriale dell'operazione nonché della strategia di crescita della società anche per linee esterne, ha ritenuto di non poter più condividere l'operazione nei termini e alle condizioni di cui al progetto approvato dai rispettivi C.d.A. del 28/6/05 in considerazione del rilevante impatto negativo che l'integrazione avrebbe avuto sulla redditività e sulla politica di dividendi della Società incorporante.

Il giorno 8/9/05, in sessione straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti, ha preso atto delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione del 2/9/05, ha deliberato di non procedere all'operazione di fusione per incorporazione di Fidia S.p.A. in PRIMA INDUSTRIE S.p.A. nei termini e alle condizioni di cui al progetto originario di fusione del 28/6/2005;

## ACQUISIZIONE DIVISIONE MACCHINE LASER MATRA

Nel maggio 2005 PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha firmato un accordo con Matra-Werke GmbH (Francoforte – Germania), società del Gruppo Linde AG, per l'acquisizione della Divisione Macchine Laser della stessa Matra.

La Divisione Macchine Laser di Matra-Werke, dal 1995 è partner di PRIMA INDUSTRIE nella distribuzione e assistenza di sistemi laser per il mercato tedesco (ove PRIMA INDUSTRIE vanta circa 200 macchine installate). Essa è stata integrata all'interno dell'organizzazione mondiale di Prima Industrie, con effetto 1° luglio 2005.

L'acquisizione da parte di PRIMA INDUSTRIE è avvenuta tramite la propria controllata Prima Industrie GmbH, la quale ha acquisito attività e passività della Divisione Macchine Laser di Matra, assumendo contemporaneamente i dipendenti relativi al ramo d'azienda oggetto di cessione (una decina di tecnici di vendita e assistenza).

Il fatturato conseguito dal ramo d'azienda oggetto dell'acquisizione è risultato negli ultimi esercizi compreso tra 7 e 10 milioni di euro e l'acquisizione genererà ricavi consolidati addizionali annui per circa 2 milioni di euro.

Le attività oggetto della transazione (costituite essenzialmente da parti di ricambio e macchine) ammontano a circa 1,9 milioni di euro, a fronte di passività per un importo di circa 1 milione di euro; il prezzo, pari a circa 0,9 milioni di euro, sarà corrisposta al venditore nel momento in cui PRIMA INDUSTRIE incasserà il ricavato dalla vendita delle macchine dai clienti, e, comunque, al più tardi, entro il 31/3/2006. L'operazione avrà pertanto un impatto marginale sulla posizione finanziaria netta del Gruppo Prima Industrie.

## **4. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO**

---

### **4.1 Principi contabili e commento generale**

Come già anticipato al paragrafo 2 (Introduzione- Quadro Normativo) il bilancio della capogruppo PRIMA INDUSTRIE S.p.A. così come quello della Prima Electronics S.p.A., sono stati redatti utilizzando i principi contabili italiani. Il bilancio della principale controllata estera, Prima North America Inc., è stato redatto, così come nel passato, secondo gli US GAAP.

Come si evidenzia nella successiva tabella tutte le tre principali società del Gruppo hanno realizzato al 30/6/05 fatturati stabili o in leggera crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e risultati positivi ed in miglioramento rispetto al 30/6/04.

## INDICAZIONE SINTETICA DEI PIU' SIGNIFICATIVI PARAMETRI ED INDICI REDDITUALI

(redatti in accordo con i local GAAP – importi espressi in migliaia di euro)

	PRIMA INDUSTRIE S.p.A.		Prima Electronics S.p.A.		Prima North America Inc.		Altre società controllate									
	30/06/05	30/06/04	30/06/05	30/06/04	30/06/05	30/06/04	30/06/05	30/06/04 <sup>(3)</sup>								
	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%
Fatturato	31.052	100,0	31.114	100,0	8.213	100,0	7.003	100,0	14.021	100,0		100,0	1.669	100,0	3.506	100,0
MOL/EBITDA	1.271	4,1	1.292	4,2	1.201	14,6	979	14,0	800	5,7	(168)	(1,2)	(70)	(4,2)	(64)	(1,8)
Risultato operativo (EBIT) <sup>(2)</sup>	990	3,2	850	2,7	997	12,1	773	11,0	669	4,8	(276)	(2,0)	(69)	(4,1)	(73)	(2,1)
Risultato ante Imposte	848 <sup>(1)</sup>	2,5	603 <sup>(1)</sup>	1,9	1.007	12,3	782	11,2	432	3,1	(453)	(3,3)	(13)	(0,8)	(51)	(1,5)

### CAMBI UTILIZZATI PER CONVERSIONE VALUTE NON EURO

Valuta	Cambio medio di periodo		Cambio corrente di fine periodo		
	30/06/05	30/06/04	30/06/05	31/12/04	30/06/04
Dollaro statunitense	1,285517	1,2277	1,2092	1,3621	1,2155
Sterlina inglese	0,686092	0,673521	0,6742	0,70505	0,670750
Corona svedese	9,140693	9,163965	9,4259	9,0206	9,1451

- (1) DATO PRO-FORMA AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NELLA SOCIETÀ CONTROLLATE, IL CUI RISULTATO ECONOMICO È EVIDENZIATO NELLA RISPETTIVE COLONNE.
- (2) LA SOMMATORIA DEI SINGOLI RISULTATI OPERATIVI (COME DA TABELLA) DIFFERISCE DAL RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO PER EFFETTO DELLE RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO E PER LA DISOMOGENEITÀ DEI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO.
- (3) I VALORI SONO RELATIVI ALLA PRIMA INDUSTRIE UK LTD. ED ALLA PRIMA SCANDINAVIA AB.

#### PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Il fatturato realizzato nel semestre (31.052 migliaia di euro) è stabile rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (31.113 migliaia di euro).

Si registra un incremento della redditività operativa che si attesta a 990 migliaia di euro (850 migliaia di euro al 30/6/04) e dell'utile ante imposte che ammonta a 787 migliaia di euro.

Il buon andamento della capogruppo dovrebbe proseguire anche nella seconda parte dell'esercizio grazie al portafoglio ordini da clienti terzi che, al 31/8/05, ammonta a 15.078 migliaia di euro increscita del 6% rispetto alle 14.214 migliaia di euro al 31/8/04.

#### PRIMA ELECTRONICS S.p.A.

Il fatturato si è incrementato di oltre il 17% rispetto all'analogo periodo del 2004; importante è stata la crescita di redditività che ha registrato un EBIT pari a 997 migliaia di euro, superiore di oltre il 22% rispetto alle 773 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Anche per Prima Electronics la seconda parte dell'anno presenta delle buone prospettive, confermate da un portafoglio ordini da clienti terzi al 31/08/05 pari a 5.500 migliaia di euro (+25%) rispetto alle 4.380 migliaia di euro al 31/8/04.

#### PRIMA NORTH AMERICA INC.

Durante il primo semestre 2005 la Prima North America ha realizzato un fatturato in crescita di circa il 6% rispetto al 30/06/2004 (18 milioni di dollari circa, contro 17 milioni di dollari ca) ed una redditività positiva (EBIT a 0,9 milioni di dollari) rispetto alla prima metà del 2004 (-0,3 milioni di dollari).

L'andamento della Prima North America è stato quindi complessivamente positivo, con tutte le attività in utile a livello di risultato operativo; in particolare si segnala la significativa performance realizzata dalla Convergent Lasers con un fatturato in crescita di oltre il 50% rispetto al 30/6/2004.

Molto positivo infine il trend degli ordini con un portafoglio ordini da clienti terzi al 31/8/05 che si attesta a 9,5 milioni di dollari, in forte crescita di oltre il 40% rispetto ai 6,7 milioni di dollari al 31/8/04.

#### ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE

La controllata Prima Industrie UK ha generato una redditività positiva, nonostante la contrazione di fatturato rispetto all'analogo periodo del 2004, dovuta essenzialmente al peggioramento delle condizioni del mercato geografico di riferimento.

Della difficile situazione del mercato di riferimento soffre anche la controllata Prima Scandinavia il cui giro d'affari è ancora insufficiente a coprire i costi di struttura.

## 5. BILANCIO CONSOLIDATO IFRS

---

## 5. BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30/06/05-31/12/04

(Valori in migliaia di euro)

	30/06/05	31/12/04
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni materiali	6.022	5.985
Avviamento	2.581	2.298
Altre immobilizzazioni immateriali	211	189
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	866	970
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	16	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita	249	249
Altri crediti	61	81
Strumenti finanziari derivati	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>10.006</b>	<b>9.772</b>
Rimanenze	28.546	21.092
Prodotti Finiti in attesa di accettazione (IAS 18)	10.432	10.489
Crediti commerciali	35.235	39.648
Altri crediti	4.729	3.095
Altre attività fiscali	1.411	2.044
Attività fiscali per imposte anticipate	7.081	7.071
Strumenti finanziari derivati	-	310
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.337	6.448
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>97.771</b>	<b>90.197</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>107.777</b>	<b>99.969</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	11.500	11.500
Azioni proprie	(234)	(171)
Altre riserve	16.516	16.395
Riserva da differenza di conversione	57	(174)
Utili (perdite) a nuovo	(2.617)	(2.912)
Utile (perdita) dell'esercizio	777	1.043
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>	<i>25.999</i>	<i>25.681</i>
Interessenze di minoranza	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.999</b>	<b>25.681</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Finanziamenti	15.966	12.368
Benefici ai dipendenti	4.623	4.499
Fondi per rischi ed oneri	70	91
Strumenti finanziari derivati	62	37
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>20.721</b>	<b>16.995</b>
Debiti commerciali	23.249	19.418
Acconti	18.149	17.718
Altri debiti	4.244	3.758
Debiti verso banche e finanziamenti	9.043	9.992
Passività fiscali per imposte differite	2.534	2.538
Passività fiscali per imposte correnti	1.364	1.871
Fondo per rischi ed oneri	2.333	1.969
Strumenti finanziari derivati	141	29
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>61.057</b>	<b>57.293</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>107.777</b>	<b>99.969</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO DI 6 MESI AL 30/06/05-30/06/04

(Valori in migliaia di euro, salvo utile per azione)

	30/06/05	30/06/04
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	46.370	48.810
Altri ricavi operativi	1.022	1.196
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti	2.885	634
Incrementi per lavori interni	33	122
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	(24.270)	(25.005)
Costo del personale	(12.483)	(11.773)
Ammortamenti	(580)	(583)
Impairment e Svalutazioni	-	-
Altri costi operativi	(10.696)	(11.285)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.281</b>	<b>2.116</b>
Proventi finanziari	327	119
Oneri finanziari	(957)	(754)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	201	134
Risultato netto di società collegate e joint venture	(103)	(123)
Risultato netto derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.749</b>	<b>1.492</b>
Imposte correnti e differite	(972)	(1.016)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>777</b>	<b>476</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>	-	-
<b>UTILE NETTO</b>	<b>777</b>	<b>476</b>
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo	777	476
- di cui attribuibile ai minoritari	-	-
Utile per azione	0,17	0,10

## GRUPPO PRIMA INDUSTRIE - PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di euro)

DAL 1 GENNAIO 2004 AL 30 GIUGNO 2004

	01/01/2004	Acquisto Azioni proprie	Plusvalenza/Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Risultato Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Riserva conversione	30/06/2004
Capitale Sociale	11.500							11.500
Azioni proprie	(324)	18						(306)
Riserva sovrapprezzo azioni	16.863			(1.332)				15.531
Riserva legale	2.213			(1.484)				729
Altre riserve	-			-				-
Riserva di conversione	-						23	23
Utili/(perdite) a nuovo	(5.579)		(25)	2.816				(2.788)
Risultato di periodo	-			-		476		476
<b>Totale</b>	<b>24.673</b>	<b>18</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>476</b>	<b>23</b>	<b>25.165</b>

DAL 30 GIUGNO 2004 AL 31 DICEMBRE 2004

	30/06/2004	Acquisto Azioni proprie	Plusvalenza/Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Risultato Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Riserva conversione	31/12/2004
Capitale Sociale	11.500							11.500
Azioni proprie	(306)	135						(171)
Riserva sovrapprezzo azioni	15.531	135						15.666
Riserva legale	729							729
Altre riserve	-							-
Riserva di conversione	23						(197)	(174)
Utili/(perdite) a nuovo	(2.788)	(135)	11					(2.912)
Risultato di periodo	476					567		1.043
<b>Totale</b>	<b>25.165</b>	<b>135</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>567</b>	<b>(197)</b>	<b>25.681</b>

DAL 31 DICEMBRE 2004 AL 30 GIUGNO 2005

	31/12/2004	Acquisto Azioni proprie	Plusvalenza/Minusvalenza cessione azioni proprie	Destinazione Risultato Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Utile di periodo	Riserva conversione	30/06/2005
Capitale Sociale	11.500							11.500
Azioni proprie	(171)	(63)						(234)
Riserva sovrapprezzo azioni	15.666							15.666
Riserva legale	729			41				770
Altre riserve	-			80				80
Riserva di conversione	(174)						231	57
Utili/(perdite) a nuovo	(2.912)		16	922	(643)			(2.617)
Risultato di periodo	1.043			(1.043)		777		777
<b>Totale</b>	<b>25.681</b>	<b>(63)</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>(643)</b>	<b>777</b>	<b>231</b>	<b>25.999</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

### RENDICONTO FINANZIARIO PER IL PERIODO DI 6 MESI AL 30/06/05 - 30/06/04

(Valori in migliaia di euro)

	30/06/2005	30/06/2004
<b>Cash flow derivante dall'attività operativa</b>		
Utile (Perdita) prima delle imposte	777	476
Rettifiche	1.441	1.565
Ammortamento dell'esercizio	580	583
Accantonamento al fondo TFR	329	359
Perdite (utile) su cambi per operazioni in valuta	-201	-134
Perdite (proventi) da partecipazioni	103	123
Oneri finanziari	957	754
(Proventi) finanziari	-327	-119
	<u>2.218</u>	<u>2.041</u>
(Aumento) /Diminuzione crediti vs clienti e altri crediti	3.624	700
(Aumento) /Diminuzione delle rimanenze	-7.397	-2.085
Aumento / (Diminuzione) dei debiti commerciali	4.262	2.792
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	31	1.366
	<u>2.738</u>	<u>4.814</u>
<i>Cash flow da attività tipica</i>		
Pagamento di interessi	-874	-717
Pagamento di imposte	0	0
	<u>1.864</u>	<u>4.097</u>
<i>Cash flow derivante dall'attività operativa</i>		
<b>Cash flow derivante dall'attività di investimento</b>		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	-662	-757
Acquisto di immobilizzazioni im materiali	-371	-165
Vendita / (Acquisto) di attività finanziarie (al costo)	-17	11
Incassi da vendita di immobilizzazioni	111	11
Interessi incassati	327	119
	<u>-612</u>	<u>-781</u>
<i>Flusso di cassa netto dalla gestione di investimento</i>		
<b>Cash flow derivante dall'attività di finanziamento</b>		
Variazione riserva differenza conversione	231	23
(Acquisto) /vendita azioni proprie	-48	-6
Variazione saldo strumenti derivati (al FV)	447	114
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	5.000	2.000
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	-1.837	-3.730
(Rimborsi)/ Accensione di leasing finanziari	-113	2
(Rimborsi)/ Accensioni di operazioni Sabatini	-401	-473
Dividendi pagati	-643	0
	<u>2.637</u>	<u>-2.070</u>
<i>Flusso di cassa netto dalla gestione di finanziamento</i>		
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide</b>	3.889	1.246
<b>Disponibilità liquide di inizio periodo</b>	6.448	3.607
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	10.337	4.853

## **6. DESCRIZIONE DELLE POLITICHE CONTABILI**

---

### **6.1 Criteri di valutazione**

La presente relazione semestrale del Gruppo Prima Industrie si riferisce al semestre chiuso al 30 giugno 2005 ed è stata redatta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Essa è stata predisposta in accordo con lo IAS 34 "Bilanci intermedi", e con IFRS 1 "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*", poiché il semestre in esame rientra nel primo esercizio d'applicazione degli IFRS, quello che si chiude al 31 dicembre 2005.

E' possibile che i principi contabili e le interpretazioni IFRIC, applicabili al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, differiscano rispetto ai principi ed alle interpretazioni applicati alla presente relazione semestrale.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità dai dati al 1° gennaio 2004, compresi quelli riguardanti la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari.

I precedenti bilanci consolidati del Gruppo Prima Industrie sono stati preparati secondo le norme del Codice Civile ed i principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i quali differiscono, in alcune aree di bilancio, dagli IFRS. I dati comparativi relativi al 2004 sono stati quindi modificati per tener conto delle rettifiche apportate.

Nel capitolo 7 sono inseriti i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto, il risultato netto del periodo ed il rendiconto finanziario, redatti secondo i precedenti principi e gli stessi redatti con gli IFRS, insieme alle note di commento alle rettifiche.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo ad eccezione delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita" e delle attività e passività finanziarie (strumenti derivati inclusi) della categoria "al "fair value" con cambiamenti di "fair value" registrati a conto economico".

La preparazione del bilancio in accordo con lo IAS 34 - "Bilanci intermedi" richiede, inevitabilmente, il ricorso a stime contabili e l'espressione di giudizi da parte degli Amministratori dell'azienda.

### **6.2 Adozione anticipata d'alcuni IFRS**

Il Gruppo ha optato per l'adozione anticipata dei principi internazionali relativi alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative e IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione).

### 6.3 IFRS e interpretazioni dell'IFRIC non ancora omologate

Nel corso degli ultimi mesi, lo IASB (International Accounting Standard Board) e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi Principi e Interpretazioni; nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

<i>IFRS/IFRIC INTERPRETATION</i>	<i>EFFETTI PER IL GRUPPO</i>
IAS 39 AMENDMENT FAIR VALUE OPTION	NESSUNO
IFRS6 DIRITTI DI ESPLORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MINERARIE	NESSUNO: IL GRUPPO NON SVOLGE ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE E NON DISPONE DI ATTIVITÀ MINERARIE
IFRIC2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN OPERATIVE E STRUMENTI SIMILI	NESSUNO
IFRIC3 DIRITTI DI EMISSIONE	NESSUNO: IL GRUPPO NON PARTECIPA A "EMISSION RIGHTS SCHEMES"
IFRIC4 ACCERTARE SE UN CONTRATTO CONTIENE UN LEASING	NESSUNO
IFRIC5 DIRITTI SU QUOTE DI FONDI PER SMANTELLAMENTI, RISTORAZIONE E RIPRISTINO SITI	NESSUNO: IL GRUPPO NON HA ALCUNA PARTECIPAZIONE IN FONDI PER SMANTELLAMENTI, RISTORAZIONE E RIPRISTINO SITI

### 6.4 Principi di consolidamento

#### (a) Società controllate

Si definiscono controllate tutte le società, incluse eventuali società-veicolo, sulle quali il Gruppo ha la capacità di governare le scelte finanziarie ed operative.

Generalmente il controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo, sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza le acquisizioni delle quote di partecipazioni di controllo mediante il "metodo dell'acquisto" ("purchase method").

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

Le attività e le passività identificabili acquisite sono iscritte nel bilancio consolidato inizialmente al “fair value”, determinato alla data d’acquisizione, senza considerare le interessenze minoritarie. L’eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del “fair value” delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra società appartenenti al Gruppo sono eliminati. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

#### *(b) Società collegate e Joint Ventures*

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un’influenza significativa ma non il controllo. L’influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate sono, inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il *metodo del patrimonio netto*.

Le Joint Ventures sono società assoggettate al controllo comune. Esse sono contabilizzate in accordo con quanto previsto dallo IAS 31 paragrafo 38, il quale prevede l’iscrizione della partecipazione utilizzando il *metodo del patrimonio netto*, alternativo al consolidamento proporzionale di cui allo IAS 31, paragrafo 30.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle Joint Ventures include l’avviamento conteggiato all’atto dell’acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato della società collegata e della Joint Venture. Se la collegata o la Joint Venture iscrive una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della Joint Venture nei conti del Gruppo ha come limite l’azzeramento del valore dell’investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra le passività, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della Joint Venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata o la Joint Venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di “impairment” delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

## **6.5 Informativa di settore**

Un settore di mercato è rappresentato da un gruppo d’attività o operazioni che producono prodotti e servizi soggetti a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di mercato.

Un settore geografico si distingue dagli altri perché al suo interno si producono prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e benefici diversi da quelli d’altri settori geografici.

Il Gruppo Prima Industrie identifica i seguenti settori primari oggetto d’informativa:

- Sistemi e sorgenti laser (settore 1);
- Controlli numerici (settore 2)

La scelta del Gruppo è giustificata dalla netta differenziazione delle due attività in termini di prodotti, di clientela e di ciclo produttivo.

L'attività di produzione di sorgenti laser, pur significativa, non è stata identificata come un settore a se stante in quanto è "captive" per il Gruppo.

Per quanto concerne l'informativa relativa alle attività e passività dei due settori di mercato, ai sensi dello IAS 14, sono state imputate agli stessi le attività e passività specificamente inerenti l'attività svolta, non includendo pertanto le attività e le passività di natura finanziaria e fiscale (vedi tabelle allegate).

## **6.6 Conversione delle poste in valuta**

### *(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione*

I bilanci delle società controllate, collegate e Joint Ventures sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Prima Industrie è l'euro.

### *(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'euro*

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'euro sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### *(c) Società del Gruppo*

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo in valuta diversa dall'euro sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è riversato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in euro al tasso di cambio di fine esercizio.

## 6.7 Attività materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto, eventualmente, per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono contabilizzati ad incremento del loro valore storico o iscritti separatamente, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economico-tecnica stimata come segue:

- Fabbricati e lavori incrementativi	33 anni
- Impianti e macchinari	10 - 5 anni
- Attrezzature	4 - 5 anni
- Mobili e dotazioni d'ufficio	9 - 5 anni
- Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni
- Automezzi e autoveicoli	3 - 5 anni

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

"Impairment": il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è immediatamente svalutato al loro valore recuperabile ogniqualvolta il primo eccede il secondo.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione di un'attività materiale sono imputati al conto economico dell'esercizio di riferimento.

## 6.8 Attività immateriali

### (a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" della quota d'attività nette identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento generatosi per l'acquisizione della quota di partecipazione in società controllate è incluso tra le attività immateriali. L'avviamento generatosi dall'acquisizione di una quota di partecipazione in società collegate è iscritto ad incremento il valore della partecipazione. L'avviamento è iscritto in bilancio al costo rettificato per "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente. La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile residuo del relativo avviamento.

*(b) Software*

Le licenze software sono capitalizzate al costo sostenuto per il loro ottenimento e la messa in uso ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

*(c) Costi di ricerca e sviluppo*

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati abbia successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

*(d) Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le altre attività immateriali sono sottoposte annualmente alla verifica di "impairment", tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o d'unità generatrice di flussi di ricavi.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

## 6.9 Valore di recupero dell'attivo ("impairment")

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte almeno annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("impairment") ed ogni volta esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale della cassa generata.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

## 6.10 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle finalità che hanno motivato l'acquisto, gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

### (a) *Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"*

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

### (b) *Finanziamenti e crediti finanziari*

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, nella categoria di bilancio "crediti commerciali ed altri crediti".

### (c) *Investimenti detenuti fino alla scadenza*

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

(d) *Investimenti finanziari disponibili per la vendita*

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate successivamente all'acquisto al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto.

Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value" accumulate nel patrimonio netto sono rigirate e conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non siano quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono recenti transazioni di mercato di strumenti simili, l'attualizzazione di flussi finanziari adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e riversata a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

### **6.11 Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, quest'ultimo rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva e allo stato d'avanzamento. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

## **6.12 Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al “fair value” e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d’interesse effettivo, al netto della svalutazione per tener conto della loro inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un’oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d’incassare tutto l’ammontare dovuto secondo le scadenze concordate con il cliente. L’ammontare della svalutazione è determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d’interesse effettivo. La svalutazione del credito è iscritta a conto economico.

## **6.13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra i finanziamenti a breve termine.

## **6.14 Capitale sociale**

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio in deduzione della cassa ricevuta.

Quando il Gruppo acquista azioni della capogruppo (azioni proprie), il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione (al netto del relativo effetto fiscale), è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente o vendute. Quando queste ultime fattispecie si manifestano, ogni onere accessorio sostenuto al netto del relativo effetto fiscale, è incluso nel patrimonio netto del Gruppo.

## **6.15 Finanziamenti**

I finanziamenti sono inizialmente iscritti in bilancio al “fair value”, al netto d’eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l’incasso al netto d’eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d’interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività a breve termine, a meno che il gruppo non abbia un diritto incondizionato al loro differimento oltre i 12 mesi dopo la data di chiusura del bilancio.

## 6.16 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi che sono state emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione, al momento del rigiro delle differenze temporanee, di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura d'esercizio, ed eventualmente ridotti nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti redditi imponibili possano rendersi disponibili nel futuro in modo da permettere in tutto o in parte a tale credito di essere utilizzato.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, Joint Ventures, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo e sia probabile che esso non si verifichi nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

## 6.17 Benefici ai dipendenti

### (a) *Piani pensionistici*

Il Gruppo considera il fondo Trattamento di Fine Rapporto alla stregua di un piano a benefici definiti, il fondo Cometa (fondo integrativo CCNL) alla stregua di un piano a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani pensionistici per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso ad un'entità separata. Il Gruppo non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio del piano ( laddove esistenti ) , entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ( laddove esistenti ) ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è immediatamente iscritti a conto economico, a meno che i cambiamenti al piano pensionistico non siano condizionati dalla permanenza in servizio dei dipendenti per un certo periodo di tempo (periodo di maturazione). In questo caso il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate è ammortizzato linearmente nel periodo di maturazione.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi per il Gruppo non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

*(b) Benefici concessi al raggiungimento di una certa anzianità aziendale*

Alcune società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti dei benefici al raggiungimento di una certa anzianità aziendale.

La passività iscritta in bilancio a fronte di tali benefici è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio al netto del "fair value" delle attività a servizio dei benefici (laddove esistenti ), entrambe corrette per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo relativo ai benefici maturati. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente attraverso il metodo della proiezione unitaria del credito. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse di primarie obbligazioni, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano (laddove esistenti ) ed il 10% dell'obbligazione in essere, è imputato a conto economico per competenza sulla base degli anni lavorativi attesi residui rispetto alla data di raggiungimento dell'anzianità prefissata da parte dei dipendenti che fruiscono di tali benefici.

(c) *Benefici concessi a fronte della cessazione del rapporto di lavoro*

Tali benefici spettano al lavoratore a fronte della cessazione anticipata del rapporto di lavoro, rispetto alla data di pensionamento, o a fronte della cessazione derivante da piani di ristrutturazione aziendale. Il Gruppo iscrive in bilancio una passività a fronte di tali benefici quando: a) esiste un piano formale e dettagliato d'incentivo all'esodo senza possibilità che il dipendente vi rinunci b) è fatta ai dipendenti un'offerta per incoraggiare le dimissioni volontarie. Gli importi pagabili oltre 12 mesi dalla chiusura del bilancio sono attualizzati.

(d) *Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti*

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per bonus, incentivi ai dipendenti e schemi per la condivisione dei profitti, determinati mediante una formula che tiene conto dei profitti attribuibili agli azionisti fatti certi aggiustamenti. Il Gruppo iscrive una passività ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(e) *Benefici ai dipendenti concessi in azioni*

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società (piani di "stock option"). Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo). Non sono al momento in essere piani di opzioni su azioni della società a favore dei dipendenti del Gruppo .

## **6.18 Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati,
- è probabile un impiego di risorse per soddisfare l'obbligazione ed il suo ammontare
- è determinabile in modo attendibile.

I fondi di ristrutturazione comprendono sia la passività derivante dall'incentivo all'esodo sia le penalità legate alla cessazione dei contratti di leasing. Non è ammesso lo stanziamento di fondi per rischi ed oneri a fronte di future perdite operative.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

## 6.19 Rilevazione dei ricavi

I ricavi comprendono il “fair value” derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell’IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono iscritti secondo le seguenti regole:

### (a) *Vendita di beni*

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

I ricavi per la vendita dei sistemi laser sono contabilizzati al momento dell’accettazione delle macchine da parte del cliente finale, momento che generalmente coincide con la firma del verbale di collaudo da parte di quest’ultimo.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte del trasportatore in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come “incoterms”. A partire da tale momento il Gruppo Prima Industrie è liberato da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e la data d’accertamento del ricavo, il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finite al netto del margine con contropartita il conto “acconti” nel passivo patrimoniale. Il Gruppo ha scelto tale rappresentazione, al posto della riduzione del conto “crediti verso clienti”, poiché è quella che meglio salvaguarda la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

L’applicazione di tale principio crea un disallineamento temporale tra la data in cui le macchine sono spedite ed il momento in cui sono accettate dal cliente. L’impatto sul bilancio del Gruppo Prima Industrie è rilevante in quanto:

- il Gruppo è esportatore a livello mondiale e, pertanto, è assai frequente che vi sia un lasso di tempo cospicuo, dovuto al trasporto, tra la data di spedizione della merce e la data della sua accettazione da parte del cliente nel Paese di destinazione e,
- una gran parte di clienti del Gruppo è costituita da grandi realtà industriali, dotate di iter procedurali per l’approvazione degli investimenti di rilevante durata.

### (b) *Prestazioni di servizi*

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d’avanzamento nell’esercizio in cui essi sono resi.

### (c) *Interessi*

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d’interesse effettivo (tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario).

(d) *Royalties*

I ricavi derivanti da “royalties” sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) *Dividendi*

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## **6.20 Leasing**

I contratti di leasing d'elementi delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni in leasing finanziario sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il “fair value” del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo. Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività a breve termine, per la quota corrente, e tra le passività a lungo termine per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato in base alla vita utile economico-tecnica stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

## **6.21 Distribuzione dei dividendi**

La distribuzione dei dividendi agli azionisti genera la nascita di un debito da contabilizzare dopo l'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

## **6.22 Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro “fair value”, solamente se esiste la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli (ottenimento della delibera del Ministero competente).

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico in base al sostenimento dei costi per i quali sono stati concessi.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico in base all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

## 6.23 Valutazioni che influenzano il bilancio intermedio

### (a) Stagionalità del business

I ricavi e conseguentemente la redditività operativa del gruppo risentono di una stagionalità storica, fenomeno tipico del mercato mondiale dei beni strumentali. L'ultimo trimestre di ciascun esercizio è tipicamente quello che prevede il maggior volume di consegne mentre nel primo solitamente si verifica il fenomeno opposto.

### (b) Imposte correnti

Il conteggio delle imposte correnti effettuato dagli amministratori nel bilancio intermedio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio annuale.

### (c) Costi

I costi che si manifestano in maniera non omogenea nel corso dell'anno sono accertati o differiti nel bilancio intermedio solo se sarebbe appropriato farlo anche sul bilancio d'esercizio.

## 6.24 I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario, i depositi bancari a vista ed i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa e strumenti finanziari derivati, quali contratti di "interest rate swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia alla propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

*Rischio di valuta:* il Gruppo opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali, principalmente in dollari statunitensi:

- vendite a terzi di macchine, componenti ed assistenza tecnica realizzate dalla Prima North America Inc.;
- acquisti da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. di sorgenti laser dalla Prima North America Inc.;
- vendite di macchine da parte della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. alla Prima North America Inc.;

Gli acquisti e le vendite indicate negli ultimi due punti costituiscono una “copertura naturale” in quanto si tratta di flussi opposti il cui regolamento monetario avviene nella medesima valuta.

La tesoreria centrale di Gruppo sottoscrive dei contratti a termine per gestire il rischio di valuta derivante dallo sbilancio nei flussi finanziari, proveniente dalle operazioni sopra descritte. La tesoreria centrale stipula anche i contratti a termine sui flussi finanziari tra società del Gruppo.

Il Gruppo detiene delle partecipazioni in Joint Ventures cinesi, Shenyang Prima Machine Laser Co. Ltd al 50% e Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co. Ltd al 27,5%. Il valore di tali partecipazioni è soggetto, rispettivamente, al rischio di valuta derivante da variazioni del dollaro statunitense (USD) e del Remimbi (RMB) nei confronti dell'Euro. Il Gruppo non ritiene il valore delle partecipazioni tale da intraprendere specifiche azioni a copertura del rischio di valuta.

*Rischio di prezzo:* l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima.

*Rischio di credito:* all'interno del Gruppo non vi sono elevate concentrazioni del rischio di credito. Il Gruppo intraprende operazioni commerciali solamente con clienti che ritiene affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie di elevata affidabilità.

I clienti di nuova introduzione sono sottoposti a specifiche verifiche per accertarne la capacità di far fronte agli impegni finanziari.

*Rischio di liquidità:* l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio, anche attraverso l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante, tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti, contratti di leasing finanziario. Il Gruppo ha come obiettivo il mantenimento di un rapporto tra indebitamento netto e mezzi propri tra 0,5 ed 1. Il Gruppo detiene linee di credito a breve in misura superiore alle sue esigenze immediate di liquidità.

*Rischio di tasso d'interesse sul “fair value” e sui flussi di liquidità:* l'esposizione del Gruppo al rischio di tasso d'interesse riguarda principalmente i debiti finanziari verso le società di leasing ed i finanziamenti a medio e lungo termine verso gli istituti di credito ed altri finanziatori, stipulati nella maggior parte dei casi ad un tasso Euribor maggiorato di uno “spread”. Il rischio di tasso d'interesse è coperto in parte attraverso contratti di “interest rate swaps” (IRS), atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso, in ogni caso inferiore al tasso fisso che il Gruppo otterrebbe facendo ricorso al mercato del credito. I contratti IRS sono stipulati in modo che trimestralmente le due controparti si scambino il valore netto dei flussi d'interesse netto variabile/fisso.

## **6.25 La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata**

Gli strumenti di copertura indicati al paragrafo precedente, pur di natura non speculativa, non rispecchiano i requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'"hedge accounting" (contabilizzazione delle operazioni di copertura), per questo, in accordo con lo IAS 39, sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

## **6.26 La stima del "fair value" (valore equo)**

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal gruppo è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il "fair value" degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il "fair value" degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti, per i contratti a termine si usano invece i tassi di mercato "forward" alla data di bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

## 7. TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS

---

### **Applicazione del IFRS 1 “Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*”**

Il primo bilancio d'esercizio redatto secondo gli IFRS sarà il bilancio al 31 dicembre 2005. Il presente bilancio consolidato intermedio è stato redatto applicando IFRS 1.

Il Gruppo ha predisposto lo stato patrimoniale d'apertura al 1 gennaio 2004. Tale data è generalmente conosciuta come “data di transizione”. La data d'adozione degli IFRS da parte del Gruppo è il 1 gennaio 2005.

La data di chiusura del presente bilancio intermedio è il 30 giugno 2005. Nel predisporre il presente bilancio intermedio, il Gruppo ha adottato le eccezioni obbligatorie ed alcune esenzioni facoltative in merito alla piena applicazione retrospettiva degli IFRS.

### **Esenzioni facoltative per l'applicazione retrospettiva degli IFRS**

Il comportamento del Gruppo nei confronti delle esenzioni facoltative è descritto di seguito. Informazioni più dettagliate sono contenute nei paragrafi successivi. |

#### *(a) Aggregazione d'imprese*

Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1° gennaio 2004. Di conseguenza non si è provveduto ad un nuovo conteggio delle aggregazioni d'imprese anteriori alla data di transizione.

#### *(b) “Fair value” o ri-determinazione del valore come sostituto del costo*

Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 ( applicazione del “costo stimato “ ). Per alcune categorie d'immobili è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti.

#### *(c) Benefici per i dipendenti*

Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'approccio del corridoio. Pertanto l'utile/perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita il patrimonio netto. Il Gruppo adotta invece il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali realizzati successivamente alla data di transizione.

#### *(d) Differenze di conversione cumulative*

Il Gruppo ha deciso di avvalersi della esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 e pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva “Utili a nuovo”. La riserva azzerata si era originata a fronte della conversione delle attività nette appartenenti alle società controllate, espresse in valuta locale, in Euro (valuta funzionale).

(e) *Strumenti finanziari composti*

Il Gruppo non ha emesso alcuno strumento finanziario composto, di conseguenza tale esenzione non risulta applicabile.

(f) *Attività e passività di controllate, collegate e joint ventures*

Tale esenzione non è applicabile, visto che il suo utilizzo è fatto a livello delle singole società controllate collegate e joint ventures che adottano gli IFRS in un periodo successivo alla capogruppo.

(g) *Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie*

Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 dalla data di transizione. L'esenzione non è pertanto applicabile.

(h) *Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati*

Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data, classificando alla data di transizione vari titoli nelle categorie "attività finanziarie disponibili per la vendita" ed "attività finanziarie al "fair value" con cambiamenti di "fair value" registrati a conto economico".

(i) *Pagamenti ai dipendenti basati sulle azioni*

Per i pagamenti ai dipendenti basati sulle azioni il Gruppo si è avvalso dell'esenzione prevista da IFRS 2 che, nel caso di transizione IFRS alla data dell'1/1/2004, prevede l'applicabilità del principio alle opzioni emesse dopo il 7 novembre 2002 e non ancora esercitabili al 1 gennaio 2005. Poiché il piano di stock option varato dal Gruppo nel 1999 è scaduto nel 2004, non risultano in essere piani cui si renda applicabile IFRS 2.

(k) *Contratti assicurativi*

Il Gruppo non emette dei contratti assicurativi, di conseguenza tale esenzione non è applicabile.

(l) *Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari incluse nel costo d'immobili, impianti e macchinari*

Il Gruppo non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili, di conseguenza tale esenzione non è applicabile.

(m) *Misurazione al "fair value" di attività e passività finanziarie alla loro prima iscrizione in bilancio*

Il Gruppo non ha adottato l'esenzione, ammessa dalla versione rivista dello IAS 39, che riguarda la valutazione delle attività finanziarie della categoria "al "fair value" con cambiamenti di "fair value" registrati a conto economico", nel caso in cui non esista un mercato di riferimento. L'esenzione non è applicabile.

## **Eccezioni obbligatorie per l'applicazione retrospettiva degli IFRS**

### *(a) Cancellazione delle attività e delle passività finanziarie*

Le attività e le passività finanziarie non dotate dei requisiti dello IAS 39 per essere eliminate dal bilancio, anche se cancellate prima della data di transizione, non devono essere re-inserite in bilancio.

### *(b) Contabilizzazione delle operazioni di copertura*

Il Gruppo è obbligato ad adottare la contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo prospettico.

### *(c) Stime*

Le stime effettuate dal Gruppo alla data di transizione secondo gli IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili), a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime siano errate.

### *(d) Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*

Il Gruppo adotta l'IFRS 5 in modo prospettico dal 1 gennaio 2005. Qualsiasi attività non corrente posseduta per la vendita o attività operativa cessata sono contabilizzate in accordo con l'IFRS 5 solamente a partire dal 1 gennaio 2005. Il Gruppo in ogni caso non detiene attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate nel periodo presentato. Nessuna rettifica è quindi richiesta.

## **Revisione contabile delle riconciliazioni**

Per quanto concerne l'individuazione dei revisori cui attribuire l'incarico di revisione completa dei prospetti di riconciliazione IFRS, la CONSOB, in considerazione dei profili di delicatezza connessi alla prima applicazione in Italia degli IFRS, ha esplicitamente raccomandato agli emittenti che le procedure di verifica fossero svolte dalla società incaricata della revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004. E' stato pertanto conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 1° gennaio 2004, al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2004, nonché quella del risultato consolidato del Gruppo del primo semestre 2004 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 corredate dalla relative note esplicative. Le risultanze del lavoro svolto dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono riportate nelle allegate relazioni.

## **Riconciliazione tra gli IFRS ed i principi contabili italiani**

Le riconciliazioni contenute nelle tabelle dalla 5 alla 10 allegate evidenziano gli effetti della transizione agli IFRS.

**TAB 5:** riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004, al 30 giugno e al 31 dicembre 2004.

**TAB 6:** riconciliazione del patrimonio netto (nel formato con attività e passività) al 1° gennaio 2004

**TAB 7:** riconciliazione del patrimonio netto (nel formato con attività e passività) al 30 giugno 2004

**TAB 8:** riconciliazione del patrimonio netto (nel formato con attività e passività) al 31 dicembre 2004

**TAB 9:** riconciliazione del risultato dei sei mesi 2004

**TAB 10:** riconciliazione del risultato dei 12 mesi 2004

Le note di commento alle rettifiche contenute nelle tabelle sono contenute nei paragrafi successivi.

Non si è proceduto alla presentazione della riconciliazione del rendiconto finanziario redatto al 30 giugno 2004, in quanto le rettifiche effettuate ai fini IFRS non hanno avuto alcun impatto nella composizione delle disponibilità liquide.

**TAB. 5 - Riconciliazione patrimonio netto consolidato***(Valori in migliaia di euro)*

	<u>Note</u>	<u>1/01/04</u>	<u>30/06/04</u>	<u>31/12/2004</u>
<b>Patrimonio netto civilistico</b>		<b>27.729</b>	<b>28.514</b>	<b>28.741</b>
Immobilizzazioni materiali	a	218	168	179
Immobilizzazioni immateriali	b	(310)	(106)	(7)
Attività fiscali per imposte anticipate	c	2.207	1.857	2.596
Strumenti di finanza derivata	d	201	87	244
Rimanenze	e	8.555	8.295	10.432
Atri crediti	f	(349)	(305)	(477)
Debiti verso banche e finanziamenti	h	(45)	(8)	(45)
Passività fiscali per imposte differite e correnti	i	(737)	(1.384)	(1.024)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	j	(335)	(315)	(298)
Acconti	l	(14.057)	(13.028)	(16.471)
Fondo per rischi ed oneri	k	1.595	1.392	1.810
<b>Totale rettifiche</b>		<b>(3.057)</b>	<b>(3.347)</b>	<b>(3.061)</b>
<b>Patrimonio netto IFRS</b>		<b>24.672</b>	<b>25.167</b>	<b>25.680</b>

TAB. 6 - Riconciliazione patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2004

(Valori in migliaia di euro)

	Note	P.C. italiani 1/1/2004	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	IFRS 1/1/2004
Immobilizzazioni materiali	a	5.054	928	218	6.200
Immobilizzazioni immateriali	b	3.845	(928)	(310)	2.607
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.133	-	-	1.133
Altre attività finanziarie		112	-	-	112
Attività finanziarie disponibili alla vendita		-	-	-	-
Altri crediti		137	-	-	137
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	166	166
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>10.281</b>	<b>-</b>	<b>74</b>	<b>10.355</b>
Rimanenze	e	21.565	-	8.555	30.120
Crediti commerciali		40.503	-	-	40.503
Altri crediti	f	2.244	-	(349)	1.895
Altre attività fiscali		2.245	-	-	2.245
Attività fiscali per imposte anticipate	c	5.294	-	2.207	7.501
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	35	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		3.607	-	-	3.607
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>75.458</b>	<b>-</b>	<b>10.448</b>	<b>85.906</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>85.739</b>	<b>-</b>	<b>10.522</b>	<b>96.261</b>
Capitale sociale	g	11.500	-	-	11.500
Riserva azioni proprie	g	324	-	(648)	(324)
Altre riserve	g	17.945	-	1.129	19.074
Riserva da differenza di conversione	g	(672)	-	672	-
Utili (perdite) a nuovo	g	1.584	-	(7.162)	(5.578)
Utile (perdita) dell'esercizio		(2.952)	-	2.952	-
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>27.729</i>	<i>-</i>	<i>(3.057)</i>	<i>24.672</i>
Interessenze di minoranza		-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>27.729</b>	<b>-</b>	<b>(3.057)</b>	<b>24.672</b>
Finanziamenti	h	15.391	-	16	15.407
Passività fiscali per imposte differite	i	1.217	-	737	1.954
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	j	4.164	(168)	335	4.331
Fondi per rischi ed oneri	k	339	-	(150)	189
Strumenti finanziari derivati		-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>21.111</b>	<b>(168)</b>	<b>938</b>	<b>21.881</b>
Debiti commerciali		17.566	-	-	17.566
Acconti	l	1.441	-	14.057	15.498
Altri debiti	m	2.925	168	0	3.093
Debiti verso banche e finanziamenti	h	10.539	-	29	10.568
Passività fiscali per imposte correnti		958	-	-	958
Fondo per rischi ed oneri	k	3.470	-	(1.445)	2.025
Strumenti finanziari derivati		-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>36.899</b>	<b>168</b>	<b>12.641</b>	<b>49.708</b>
<b>Passività attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>85.739</b>	<b>-</b>	<b>10.522</b>	<b>96.261</b>

TAB. 7 - Riconciliazione patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2004

(Valori in migliaia di euro)

	Note	P.C. italiani 30/6/2004	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	IFRS 30/6/2004
Immobilizzazioni materiali	a	5.311	937	168	6.416
Immobilizzazioni immateriali	b	3.763	(937)	(106)	2.720
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.011	-	-	1.011
Altre attività finanziarie		-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita		-	-	-	-
Altri crediti		98	-	-	98
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	88	88
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>10.183</b>	<b>-</b>	<b>150</b>	<b>10.333</b>
Rimanenze	e	23.944	(34)	8.295	32.205
Crediti commerciali		40.101	-	-	40.101
Altri crediti	f	2.908	34	(305)	2.637
Altre attività fiscali		1.697	-	-	1.697
Attività fiscali per imposte anticipate	c	5.327	-	1.857	7.184
Attività finanziarie disponibili alla vendita		-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	8	8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.853	-	-	4.853
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>78.830</b>	<b>-</b>	<b>9.855</b>	<b>88.685</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>89.013</b>		<b>10.005</b>	<b>99.018</b>
Capitale sociale	g	11.500	-	-	11.500
Riserva azioni proprie	g	305	-	(610)	(305)
Altre riserve	g	15.131	-	1.129	16.260
Riserva da differenza di conversione	g	(622)	-	645	23
Utili (perdite) a nuovo	g	1.466	-	(4.253)	(2.787)
Utile (perdita) dell'esercizio	g	734	-	(258)	476
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>28.514</i>		<i>(3.347)</i>	<i>25.167</i>
Interessenze di minoranza		-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>28.514</b>		<b>(3.347)</b>	<b>25.167</b>
Finanziamenti	h	17.078	-	(30)	17.048
Passività fiscali per imposte differite	i	1.217	-	742	1.959
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	j	3.944	-	315	4.259
Fondi per rischi ed oneri	k	190	-	(108)	82
Strumenti finanziari derivati		-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>22.429</b>	<b>-</b>	<b>919</b>	<b>23.348</b>
Debiti commerciali		21.297	-	-	21.297
Acconti	l	1.529	-	13.028	14.557
Altri debiti		3.619	-	-	3.619
Debiti verso banche e finanziamenti	h	6.589	-	38	6.627
Passività fiscali per imposte correnti	i	959	-	642	1.601
Fondo per rischi ed oneri	k	4.077	-	(1.284)	2.793
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	9	9
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>38.070</b>	<b>-</b>	<b>12.433</b>	<b>50.503</b>
<b>Passività attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>89.013</b>		<b>10.005</b>	<b>99.018</b>

**TAB. 8 - Riconciliazione patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2004**

(Valori in migliaia di euro)

	Note	P.C. italiani 31/12/2004	Riclassifiche IFRS	Rettifiche IFRS	IFRS 1/1/2004
Immobilizzazioni materiali	a	5.044	762	179	5.985
Immobilizzazioni immateriali	b	3.257	(762)	(7)	2.488
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		969	-	-	969
Altre attività finanziarie		-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita		250	-	-	250
Altri crediti		81	-	-	81
Strumenti finanziari derivati		-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>9.601</b>	<b>-</b>	<b>172</b>	<b>9.773</b>
Rimanenze	e	21.148	-	10.432	31.580
Crediti commerciali		39.646	-	-	39.646
Altri crediti	f	3.572	-	(477)	3.095
Altre attività fiscali		2.043	-	-	2.043
Attività fiscali per imposte anticipate	c	4.475	-	2.596	7.071
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	310	310
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6.448	-	-	6.448
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>77.332</b>	<b>-</b>	<b>12.861</b>	<b>90.193</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>86.933</b>	<b>-</b>	<b>13.033</b>	<b>99.966</b>
Capitale sociale	g	11.500	-	-	11.500
Riserva azioni proprie	g	171	-	(342)	(171)
Altre riserve	g	15.264	-	1.130	16.394
Riserva da differenza di conversione	g	(909)	-	735	(174)
Utili (perdite) a nuovo	g	1.466	-	(4.379)	(2.913)
Utile (perdita) dell'esercizio	g	1.249	-	(205)	1.044
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>28.741</i>	<i>-</i>	<i>(3.061)</i>	<i>25.680</i>
Interessenze di minoranza		-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>28.741</b>	<b>-</b>	<b>(3.061)</b>	<b>25.680</b>
Finanziamenti	h	12.271	-	97	12.368
Passività fiscali per imposte differite	i	1.515	-	1.024	2.539
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	j	4.200	-	298	4.498
Fondi per rischi ed oneri	k	199	-	(108)	91
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	37	37
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>18.185</b>	<b>-</b>	<b>1.348</b>	<b>19.533</b>
Debiti commerciali		19.417	-	-	19.417
Acconti	l	1.246	-	16.471	17.717
Altri debiti		3.757	-	-	3.757
Debiti verso banche e finanziamenti	h	10.044	-	(52)	9.992
Passività fiscali per imposte correnti		1.871	-	-	1.871
Fondo per rischi ed oneri	k	3.672	-	(1.702)	1.970
Strumenti finanziari derivati	d	-	-	29	29
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>40.007</b>	<b>-</b>	<b>14.746</b>	<b>54.753</b>
<b>Passività attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>86.933</b>	<b>-</b>	<b>13.033</b>	<b>99.966</b>

**TAB. 9 - Riconciliazione conto economico consolidato al 30 giugno 2004**

(Valori in migliaia di euro)

	Note	P.C. italiani 30/06/04	Rettifiche (Riclassifiche) IFRS	IFRS 30/06/2004
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	a	47.563	1.246	48.809
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti, materie prime	b	1.004	(370)	634
Incrementi per lavori interni		122	-	122
Altri ricavi operativi	c	1.217	(22)	1.195
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	d	(24.997)	(8)	(25.005)
Costo del personale	e	(11.881)	108	(11.773)
Ammortamenti	f	(828)	246	(582)
Impairment e Svalutazioni		-	-	-
Altri costi operativi		(10.978)	(306)	(11.284)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>1.222</b>	<b>894</b>	<b>2.116</b>
Proventi finanziari		119	-	119
Oneri finanziari	g	(619)	(135)	(754)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera		134	-	134
Risultato netto di società collegate e joint venture		(122)	-	(122)
Risultato netto derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-	-
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>734</b>	<b>759</b>	<b>1.493</b>
Imposte correnti e differite	h	-	(1.017)	(1.017)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>734</b>	<b>(258)</b>	<b>476</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>		-	-	-
<b>UTILE NETTO</b>		<b>734</b>	<b>(258)</b>	<b>476</b>
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		734	(258)	476
- di cui attribuibile ai minoritari		-	-	-

**TAB. 10 - Riconciliazione conto economico consolidato al 31 dicembre 2004**

(Valori in migliaia di euro)

	Note	P.C. italiani 31/12/04	Rettifiche (Riclassifiche) IFRS	IFRS 31/12/2004
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	a	100.044	(2.938)	97.106
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti, materie prime	b	749	2.281	3.030
Incrementi per lavori interni		157	-	157
Altri ricavi operativi	c	2.553	(74)	2.479
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(50.979)	(85)	(51.064)
Costi del personale	d	(24.032)	213	(23.819)
Ammortamenti	e	(1.694)	481	(1.213)
Impairment e Svalutazioni		-	-	-
Altri costi operativi	f	(21.772)	87	(21.685)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>5.026</b>	<b>(35)</b>	<b>4.991</b>
Proventi finanziari		492	-	492
Oneri finanziari	g	(1.425)	(323)	(1.748)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera		(140)	-	(140)
Risultato netto di società collegate e joint venture		(164)	-	(164)
Risultato netto derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita		-	-	-
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>3.789</b>	<b>(358)</b>	<b>3.431</b>
Imposte correnti e differite	h	(2.540)	153	(2.387)
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>1.249</b>	<b>(205)</b>	<b>1.044</b>
<b>Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione</b>		-	-	-
<b>UTILE NETTO</b>		<b>1.249</b>	<b>(205)</b>	<b>1.044</b>
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		1.249	(205)	1.044
- di cui attribuibile ai minoritari		-	-	-

## Note di commento alle rettifiche IFRS apportate allo Stato Patrimoniale

### a. Immobilizzazioni materiali

	1 gennaio 2004	30 giugno 2004	31 dicembre 2004
Esenzione facoltativa IFRS 1p16-19	250	267	282
Macchine d'ufficio elettroniche in leasing	(32)	(99)	(103)
Riclassifica dalle immobilizzazioni immateriali	928	937	762
<b>Totale</b>	<b>1.146</b>	<b>1.105</b>	<b>941</b>

### Esenzione facoltativa IFRS 1p16-19

Il Gruppo ha applicato l'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1p16-19 ("Fair value o rideterminazione del valore, come sostituto del costo") al fine di poter incorporare il valore dei terreni dai seguenti complessi immobiliari:

- Collegno (in capo alla Prima Industrie S.p.A. mediante un contratto di leasing finanziario IAS 17p10);
- Moncalieri (proprietà della Prima Electronics S.p.A.);
- Coventry (proprietà della Prima Industrie S.p.A. concesso in affitto alla controllata Prima UK).

Nei bilanci redatti prima della transizione agli IFRS, il terreno, "pertinenziale" all'immobile era inserito nella categoria "terreni e fabbricati" e soggetto ad ammortamento.

Il "fair value" dei terreni e dei fabbricati alla data di transizione, corrisponde al valore a loro attribuito da un esperto indipendente al quale sono state commissionate apposite perizie valutative.

Sulla differenza tra il valore fiscalmente recuperabile del terreno ed il valore contabile è stato conteggiato l'effetto fiscale (debito per imposte differite), in accordo con il SIC 21 (Imposte sul reddito – recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili).

### Macchine d'ufficio elettroniche in leasing

Trattasi degli effetti derivanti da una rettifica relativa alla contabilizzazione d'alcuni contratti di locazione sulle macchine d'ufficio elettroniche, contratti da contabilizzare in accordo allo IAS 17p20. Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (debito per imposte differite) derivante dalla differenza tra il valore di bilancio e quello fiscalmente recuperabile, in accordo con i dettami dello IAS 12.

## Riclassifica dalle immobilizzazioni immateriali

Trattasi di una riclassifica dell'hardware e dei "lease hold improvements" della Prima North America Inc. alla data di transizione, inseriti tra le immobilizzazioni immateriali nei bilanci ante-transizione. Per l'hardware in oggetto si è provveduto anche ad adeguarne il periodo d'ammortamento da 3 anni a 7 anni, periodo maggiormente rappresentativo della sua vita economica utile.

### b. Immobilizzazioni immateriali

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Eliminazione di oneri pluriennali	(310)	(106)	(7)
Riclassifica ad immobilizzazioni materiali	(928)	(937)	(762)
<b>Totale</b>	<b>(1.238)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>(769)</b>

## Eliminazione di oneri pluriennali

Trattasi dell'eliminazione d'oneri pluriennali in capo alla Prima Industrie S.p.A., Prima Electronics S.p.A. e Prima North America Inc. non aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38p10 per poter essere capitalizzati. Gli oneri stornati comprendono, principalmente, lavori edili vari su immobili di proprietà ed in affitto, spese d'impianto ed ampliamento, oneri di mantenimento e tutela dei marchi. Su tale rettifica è stato conteggiato e stanziato il relativo effetto fiscale (credito per imposte anticipate) derivante dalla differenza tra il valore di bilancio e quello fiscalmente recuperabile, in accordo con i dettami dello IAS 12.

## Riclassifica ad immobilizzazioni materiali

Si veda quanto detto al punto precedente "Immobilizzazioni materiali".

## Ammortamento dell'avviamento

Il Gruppo ha adottato, in sede di prima applicazione degli IFRS, l'esenzione facoltativa prevista da IFRS 1App.B (Aggregazioni aziendali), non procedendo quindi alla rideterminazione delle aggregazioni aziendali avvenute prima del 1 gennaio 2004. Conseguentemente il Gruppo, in merito agli avviamenti sorti a seguito delle acquisizioni dei rami d'azienda Convergent Lasers e Laserdyne da parte dell'attuale Prima North America Inc:

- ha mantenuto nel bilancio IFRS alla data di transizione lo stesso valore degli avviamenti esistenti nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili italiani;
- ha effettuato l'"impairment test" sul valore di tali attività con esito positivo, utilizzando il business plan e le altre informazioni esistenti alla data di transizione;
- ha stornato dal conto economico del primo semestre 2004 e dal conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in accordo con l'IFRS 3p55, la quota d'ammortamento decennale conteggiata sugli avviamenti secondo i Principi Contabili italiani.

c. *Attività fiscali per imposte anticipate*

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Immobilizzazioni Immateriali	167	182	159
Ricavi	1.957	1.576	2.209
Premio anzianità	136	148	159
Strumenti di finanza derivata	49	26	99
Altre minori	(102)	(75)	(30)
<b>Totale</b>	<b>2.207</b>	<b>1.857</b>	<b>2.596</b>

Le rettifiche incluse in questo paragrafo evidenziano l'effetto fiscale di alcune delle rettifiche di transizione agli IFRS, contenute nei paragrafi precedenti e in quelli successivi. Esse sono rilevate in bilancio come attività in accordo con lo IAS 12p24, poiché è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. I crediti per imposte anticipate, in accordo con lo IAS 12p47, sono stati valutati con le aliquote fiscali che si prevedono applicabili nell'esercizio di realizzo di dette attività.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

La rettifica in oggetto rappresenta l'effetto fiscale derivante dallo storno degli oneri pluriennali commentato al paragrafo precedente "Immobilizzazioni immateriali".

#### **Ricavi**

La rettifica in oggetto si riferisce allo stanziamento dei crediti per imposte anticipate sull'eliminazione del margine sulle macchine fatturate ma non ancora accettate dai clienti. Per maggiori dettagli su tale rettifica si veda il paragrafo sulle rimanenze.

#### **Premio d'anzianità**

Trattasi dello stanziamento del credito per imposte anticipate derivante dalle rettifiche attribuite al premio anzianità commentate al paragrafo "Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro".

#### **Strumenti di finanza derivata**

La rettifica in oggetto include l'effetto fiscale derivante dall'iscrizione in bilancio delle passività finanziarie originatesi a fronte degli strumenti di finanza derivata (Interest Rate Swaps e USD currency options) commentati nei paragrafi successivi.

#### **Altre minori**

Tale voce accoglie l'effetto fiscale proveniente dalle rettifiche apportate ai margini infragruppo, necessarie a seguito della rettifica sui ricavi di cui sopra.

d. *Strumenti di finanza derivata*

La rettifica in oggetto si riferisce all'iscrizione in bilancio del "fair value" degli strumenti di finanza derivata in accordo con lo IAS 39p46: Interest Rate Swaps sui contratti di finanziamento e USD currency options a copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari derivanti dal rapporto Euro/USD. Gli strumenti finanziari in oggetto, pur non avendo natura speculativa, non sono dotati dei requisiti previsti dallo IAS 39p88, necessari per l'applicazione della contabilizzazione delle operazioni di copertura (IAS 39 p85-102).

Per questo sono contabilizzati in accordo con IAS 39p46 come se fossero "attività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value registrati a conto economico".

Per maggiori approfondimenti si veda anche la sezione dedicata al bilancio dedicata alla gestione del rischio finanziario nel capitolo dedicato ai principi contabili.

e. *Rimanenze*

In accordo con IAS 18p16c, i ricavi delle vendite di macchine da taglio e da foratura, effettuati dalla Prima Industrie S.p.A., Prima North America Inc. e Prima UK, sono contabilizzati al momento della loro accettazione da parte del cliente finale. Tale momento, generalmente, coincide con la data in cui il verbale di collaudo è firmato.

La fatturazione avviene invece al momento della presa in carico della merce da parte dei trasportatori, in accordo con le clausole internazionali di trasporto note come "incoterms". Da tale momento il Gruppo Prima Industrie è liberato da ogni responsabilità inerente il trasporto.

A seguito del disallineamento tra la data di fatturazione e d'accertamento del ricavo in base allo IAS 18p16c, nel redigere il bilancio IFRS il controvalore delle macchine fatturate ma non ancora accettate dal cliente è re-inserito tra le rimanenze di prodotti finiti, al netto del margine realizzato, con contropartita il conto "Acconti" del passivo patrimoniale.

Tale contabilizzazione salvaguarda la corretta rappresentazione dei rapporti contrattuali sottostanti.

Conseguentemente, la quota del fondo per interventi in garanzia, incluso nella voce "Fondi per rischi ed oneri", stanziata a fronte delle macchine fatturate ma non ancora collaudate, è stornata (si veda anche il paragrafo "k. fondi per rischi ed oneri").

Su tali rettifiche è conteggiato l'effetto fiscale in accordo con lo IAS 12.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rilevazione dei ricavi" nel capitolo dedicato ai principi contabili.

f. *Altri crediti*

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Azioni proprie	(324)	(305)	(171)
Strumenti di finanza derivata	-	-	(275)
Altre minori	(25)	-	(31)
<b>Totale</b>	<b>(349)</b>	<b>(305)</b>	<b>(477)</b>

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili italiani nell'attivo circolante e valutate al minore tra costo e valore di mercato. Nel patrimonio netto, ai sensi di legge, era iscritta una riserva per "acquisto azioni proprie". Gli effetti economici relativi alle transazioni sulle azioni proprie erano rilevati a conto economico.

In conformità allo IAS 32p33, le azioni proprie, come anche ogni utile o perdita derivante dalla loro negoziazione, sono state portate a riduzione del Patrimonio Netto. La "Riserva per azioni proprie" è stata riclassificata tra gli "Utili (perdite) a nuovo".

### **Strumenti di finanza derivata**

La rettifica in oggetto riguarda lo storno delle operazioni a termine dal bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani. Tali operazioni sono state reinserite nel bilancio IFRS come "attività/passività finanziaria al fair value con cambiamenti a conto economico" (vedere il paragrafo "d. Strumenti di finanza derivata).

g. *Patrimonio netto*

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è diminuito del valore rappresentativo delle azioni proprie ai sensi dello IAS 32p33. Per ulteriori informazioni sulla rettifica si veda il punto "f. Altri crediti".

### **Riserva per azioni proprie**

La riserva per azioni proprie è stata riclassificata nella voce "Utili (perdite) a nuovo. Per ulteriori informazioni sulla rettifica si veda il punto "f. Altri crediti".

### **Riserva da differenza di conversione**

In accordo con l'applicazione dell'esenzione facoltativa prevista da IFRS 1p22, la "Riserva da differenza di conversione" è stata azzerata contro gli "Utili (perdite) a nuovo". La riserva si alimenta nuovamente dopo la data di transizione.

### **Utili (perdite) a nuovo**

Le rettifiche sulla voce "Utili (perdite) a nuovo" sono composte come evidenziato nella tabella n.5 . Per i commenti si faccia riferimento agli appositi paragrafi.

h. *Debiti verso banche e finanziamenti*

La rettifica sulla voce “Debiti verso banche e Finanziamenti” si riferisce alla quota di debito generatasi per effetto della contabilizzazione del leasing finanziario su alcuni contratti di locazione per macchine d’ufficio elettroniche aventi i requisiti richiesti dallo IAS 17 p.10 per essere contabilizzati con la metodologia finanziaria (IAS17 p22).

i. *Passività fiscali per imposte differite e correnti*

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Immobilizzazioni materiali	224	235	266
Fondo garanzia	573	538	839
Fondo TFR	27	43	30
Strumenti di finanza derivata	66	29	90
Altre minori	(153)	(103)	(201)
	<b>737</b>	<b>742</b>	<b>1.024</b>
Imposte correnti (IRAP e IRES)	-	641	-
<b>Totale</b>	<b>737</b>	<b>1.383</b>	<b>1.024</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Si veda il paragrafo “a. Immobilizzazioni materiali”.

**Fondo garanzia**

Si veda il paragrafo “e. Rimanenze”.

**Fondo TFR**

Si veda il paragrafo “j. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro”.

**Strumenti di finanza derivata**

Si veda il paragrafo “d. Strumenti di finanza derivata”.

**Imposte correnti**

Nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani il Gruppo si avvaleva della facoltà concessa dal comma 7 dell’articolo 81 del regolamento Consob, presentando i risultati di periodo al netto delle imposte. Nel bilancio IFRS, non essendo ammesse deroghe all’applicazione dei principi, è stata inserita la stima del carico fiscale.

*j. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro*

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Fondo TFR	(79)	(131)	(185)
Premio anzianità	414	446	483
Riclassifica incentivi all'esodo ad Altri debiti	(168)	-	-
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>315</b>	<b>298</b>

### **Fondo TFR**

Il fondo Trattamento di Fine rapporto, calcolato nei bilanci secondo i Principi Contabili italiani in accordo con l'art 2120 del Codice Civile, in base allo IAS 19 è considerato un piano pensionistico a benefici definiti. Come tale deve essere valutato applicando il metodo statistico/attuariale della "proiezione unitaria del credito" (IAS 19p68). Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale. Su tale rettifica è stato conteggiato il relativo effetto fiscale in base allo IAS 12.

### **Premio anzianità**

Il premio anzianità, pari a due mensilità lorde, spetta ai dipendenti della Prima Industrie S.p.A. e Prima Electronics S.p.A. al compimento del 20°, 30° e 35° anno d'anzianità aziendale. La rettifica in oggetto rappresenta il valore attuale della passività. Per la valutazione della passività ci si è avvalsi del lavoro svolto da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale. Su tale rettifica è stato conteggiato il relativo effetto fiscale in base allo IAS 12.

### **Incentivi all'esodo**

La società ha iscritto nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili italiani al 1° gennaio 2004 le somme da erogare a titolo d'incentivo all'esodo utilizzando la voce "Fondo trattamento fine rapporto". In considerazione della natura di tale accertamento rispetto al trattamento di fine rapporto, l'importo stanziato a bilancio è stato riclassificato alla voce Altri debiti.

k. *Fondo per rischi e oneri*

	<b>1 gennaio 2004</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Fondo garanzia	(1.594)	(1.362)	(1.702)
Fondo imposte probabili	(150)	(108)	(108)
Strumenti di finanza derivata	149	78	-
<b>Totale</b>	<b>(1.595)</b>	<b>(1.392)</b>	<b>(1.810)</b>

**Fondo garanzia**

Si veda il paragrafo “e. Rimanenze” per ulteriori informazioni.

**Fondo imposte probabili**

Trattasi dell'eliminazione del fondo imposte probabili iscritto dalla controllante Prima Industrie S.p.A. a seguito del verbale di constatazione della Guardia di Finanza avente per oggetto il mancato conteggio degli interessi attivi sui finanziamenti erogati alla Prima North America Inc. ed altri rilievi minori, emesso al termine di una verifica sull'esercizio 2000 svoltasi nel secondo semestre 2002. Il fondo viene stornato poiché alla data di transizione si era a conoscenza della sua eccedenza rispetto al rischio reale di dover pagare una sanzione.

**Strumenti di finanza derivata**

La rettifica in oggetto riguarda lo storno delle operazioni a termine dal bilancio redatto secondo i Principi Contabili italiani. Tali operazioni sono state reinserite nel bilancio IFRS come “attività/passività finanziaria al fair value con cambiamenti a conto economico” (vedere il paragrafo “d. Strumenti di finanza derivata”).

l. *Acconti*

La rettifica del conto “Acconti” è ampiamente descritta al paragrafo “e. Rimanenze”.

m. *Altri debiti*

Si tratta della riclassifica degli incentivi all'esodo dal conto TFR alla voce “Altri debiti”.

## Note di commento alle rettifiche IFRS apportate al Conto Economico

### a. Ricavi

La voce “Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni” evidenzia l’aspetto economico conseguente alla rettifica necessaria per contabilizzare i ricavi derivanti dalla vendita delle macchine al momento dell’accettazione, anziché al momento della fatturazione (IAS 18p16c). Si rimanda al paragrafo “e. Rimanenze” per ulteriori informazioni.

### b. Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti e materie prime

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Variazione delle scorte	81	2.663
Elisione margini infragruppo	(451)	(382)
<b>Totale</b>	<b>(370)</b>	<b>2.281</b>

### Variazione delle scorte

La rettifica in oggetto è imputabile alla contabilizzazione dei ricavi per le vendite delle macchine al momento dell’accettazione anziché al momento della fatturazione (IAS 18p16c).

### Elisione dei margini infragruppo

Lo storno di una parte del fatturato, conseguente alla rettifica dei ricavi, ha imposto anche la revisione dell’eliminazione dei margini infragruppo nel processo di consolidamento.

### c. Altri ricavi operativi

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Conguaglio leasing finanziario	(22)	(21)
Eliminazione plusvalenza su vendita azioni proprie	-	(11)
Eliminazione utilizzo fondo imposte probabili	-	(42)
<b>Totale</b>	<b>(22)</b>	<b>(74)</b>

### Conguaglio leasing finanziario

Si tratta dell’effetto economico della contabilizzazione prevista dallo IAS 17p20 per alcuni contratti di locazione su macchine d’ufficio elettroniche, non rilevati come leasing finanziari secondo i Principi Contabili italiani.

### Eliminazione plusvalenza su vendita azioni proprie

Si tratta dell'eliminazione della plusvalenza realizzata per la vendita delle azioni proprie, in accordo con IAS 32p33. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "f. Altri crediti".

### Eliminazione utilizzo fondo imposte probabili

Si tratta dello storno dell'utilizzo della quota del fondo imposte probabili, già eliminato contro il Patrimonio netto alla data di transizione. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "k. Fondo per rischi ed oneri".

#### d. Costi del personale

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
F.do TFR	142	283
Premio anzianità	(34)	(70)
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>213</b>

La rettifica evidenzia l'effetto economico della contabilizzazione del TFR secondo lo IAS 19 e dello stanziamento del premio anzianità. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "j. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro".

#### e. Ammortamenti

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Eliminazione ammortamento avviamento	155	306
Eliminazione ammortamento oneri pluriennali	45	166
Eliminazione ammortamento terreno	15	(20)
Ammortamento derivante da leasing finanziario	31	39
Altre minori	-	(10)
<b>Totale</b>	<b>246</b>	<b>481</b>

### Eliminazione ammortamento avviamento

Si tratta dell'eliminazione della quota decennale d'ammortamento conteggiata sugli avviamenti, imputata a conto economico secondo i Principi Contabili italiani (si veda il paragrafo "b. Immobilizzazioni immateriali" per ulteriori dettagli). In base a IFRS 3p55 l'avviamento non deve essere soggetto ad ammortamento, ma eventualmente svalutato per "impairment".

### Eliminazione ammortamento oneri pluriennali

Si rimanda al paragrafo “b. Immobilizzazioni immateriali”.

### Eliminazione ammortamento dei terreni

Si tratta dell’eliminazione della quota d’ammortamento conteggiata in base ai precedenti ai Principi Contabili italiani e relativa ai terreni in quanto considerati pertinenti all’immobile (per maggiori dettagli si veda il paragrafo “a. Immobilizzazioni materiali”).

#### f. Altri costi operativi

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Eliminazione oneri pluriennali capitalizzati	(23)	(116)
Rettifica al fondo per interventi in garanzia	(266)	178
Eliminazione fondo imposte probabili	(42)	-
Eliminazione minusvalenza da vendita di azioni proprie	25	25
<b>Totale</b>	<b>(306)</b>	<b>87</b>

### Eliminazione oneri pluriennali capitalizzati

Si tratta dello storno d’alcuni oneri pluriennali non aventi i requisiti richiesti da IAS 38p10 per poter essere capitalizzati.

### Rettifica al fondo per interventi in garanzia

Si tratta dell’effetto netto delle rettifiche sulla contabilizzazione dei ricavi (vedere paragrafo “e.Rimanenze”), determinato come differenza tra la rettifica patrimoniale d’apertura e di chiusura.

### Eliminazione minusvalenza azioni proprie

Si tratta dell’eliminazione della minusvalenza realizzata per la vendita delle azioni proprie, in accordo con IAS 32p33. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo “f. Altri crediti”.

#### g. Oneri finanziari

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Interessi passivi su contratti di leasing	-	(59)
Interessi passivi su piani contributivi per i dipendenti	(90)	(176)
Cambiamenti di fair value degli strumenti di finanza derivata	(45)	(88)
<b>Totale</b>	<b>(135)</b>	<b>(323)</b>

### Interessi passivi su contratti di leasing

Si tratta della quota d'interessi passivi su alcuni contratti di locazione su macchine d'ufficio elettroniche contabilizzati in accordo alla metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17.

### Interessi passivi sui piani contributivi per i dipendenti

La rettifica recepisce la quota degli interessi passivi determinati sulla contabilizzazione del fondo TFR, quale piano a benefici definiti, in accordo con lo IAS 19.

### Cambiamenti di "fair value" degli strumenti di finanza derivata

La rettifica include la variazione del "fair value" degli strumenti di finanza derivata. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "d. Strumenti di finanza derivata".

#### *h. Imposte differite*

	<b>30 giugno 2004</b>	<b>31 dicembre 2004</b>
Immobilizzazioni materiali	(22)	(15)
Immobilizzazioni immateriali	(6)	(57)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(9)	(12)
Derivati	15	32
Ricavi/accantonamento fondo garanzia	(265)	180
Fondo imposte probabili	15	15
Altre minori	-	10
<b>Imposte differite su rettifiche IFRS</b>	<b>(272)</b>	<b>153</b>
IRAP	(393)	-
IRPEG	(248)	-
Imposte anticipate su perdita fiscale	393	-
Imposte differite/anticipate civilistiche	(497)	-
<b>Imposte correnti e differite su risultato civilistico</b>	<b>(745)</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.017)</b>	<b>153</b>

La tabella sopra riportata evidenzia gli effetti economici della variazione delle imposte differite e correnti, esaurientemente descritte nei paragrafi precedenti.

## 8. INFORMATIVA DI SETTORE

TAB. 11 Risultato di settore - 1° semestre 2005:

	Settore 1	Settore 2	Altri	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore (Ricavi intra-settoriali)	39.949	8.213		-	48.162
<b>Ricavi</b>	<b>39.949</b>	<b>6.421</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46.370</b>
Risultato operativo	1.499	782			2.281
Oneri/proventi finanziari netti	(447)	18			(429)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	(103)	-		-	(103)
<b>Risultato prima delle imposte</b>					<b>1.749</b>
Imposte					(972)
<b>Risultato netto</b>					<b>777</b>

TAB. 12 Risultato di settore - 1° semestre 2004:

	Settore 1	Settore 2	Altri	Non allocati	Gruppo
Ricavi totale di settore (Ricavi intra-settoriali)	43.360	7.003			50.363
<b>Rivavi</b>	<b>43.360</b>	<b>5.450</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.810</b>
Risultato operativo	1.508	608			2.116
Oneri/proventi finanziari netti	(485)	(16)			(501)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	(123)				(123)
<b>Risultato prima delle imposte</b>					<b>1.492</b>
Imposte					(1.016)
<b>Risultato netto</b>					<b>476</b>

TAB. 13 Informazioni di settore - 1° semestre 2005:

	Settore 1	Settore 2	Altri	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	374	140		514
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	40	26		66
<b>Totale</b>	<b>414</b>	<b>166</b>	<b>-</b>	<b>580</b>

TAB. 14 Informazioni di settore - 1° semestre 2004:

	Settore 1	Settore 2	Altri	Gruppo
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	394	137		531
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	28	24		52
<b>Totale</b>	<b>422</b>	<b>161</b>	<b>-</b>	<b>583</b>

**TAB. 15 Attività e passività - 1° semestre 2005:**

	<b>Settore 1</b>	<b>Settore 2</b>	<b>Altri</b>	<b>Non allocati</b>	<b>Gruppo</b>
Attività	74.837	12.996		19.078	<u>106.911</u>
Imprese collegate e joint ventures	855	11			<u>866</u>
<b>Totale attività</b>	<u>75.692</u>	<u>13.007</u>	-	19.078	<u>107.777</u>
Passività	45.610	7.057		29.111	<u>81.778</u>

**TAB. 16 Attività e passività - 1° semestre 2004:**

	<b>Settore 1</b>	<b>Settore 2</b>	<b>Altri</b>	<b>Non allocati</b>	<b>Gruppo</b>
Attività	72.284	11.896		13.827	<u>98.007</u>
Imprese collegate e joint ventures	1.001	10			<u>1.011</u>
<b>Totale attività</b>	<u>73.285</u>	<u>11.906</u>	-	13.827	<u>99.018</u>
Passività	40.830	5.778		27.244	<u>73.852</u>

*per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente*

---

*ing. Gianfranco Carbonato*

---

***PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2005***

---

**PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**al 30 giugno 2005**

<b>ATTIVO</b>	<b>30.06.2005</b>		<b>31.12.2004</b>		<b>30.06.2004</b>	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>	
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0		16.867	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0		0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	199.382		160.117		161.475	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.286		4.783		5.279	
5) Avviamento	0		0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>286.027</u>	489.695	<u>322.212</u>	487.112	<u>307.900</u>	491.521
II. Immobilizzazioni materiali						
1) Terreni e fabbricati:	801.114		801.114		797.114	
meno: fondo ammortamento	(244.383)	556.731	(223.133)	577.981	(205.951)	591.163
2) Impianti e macchinari	1.693.051		1.648.551		1.617.130	
meno: fondo ammortamento	(1.210.521)	482.530	(1.158.413)	490.138	(1.109.423)	507.707
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.811.111		1.747.984		1.737.538	
meno: fondo ammortamento	(1.476.189)	334.922	(1.399.420)	348.564	(1.317.413)	420.125
4) Altri beni	1.596.035		1.515.969		1.470.945	
meno: fondo ammortamento	(1.336.698)	259.337	(1.301.869)	214.100	(1.254.683)	216.262
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>0</u>	1.633.520	<u>0</u>	1.630.783	<u>0</u>	1.735.257
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni						
a) in imprese controllate	24.442.579		24.442.579		22.691.380	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(15.750.532)		(15.689.956)		(15.928.250)	
b) in imprese collegate	1.855.767		1.855.767		1.855.767	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(1.000.455)		(897.007)		(855.573)	
c) in imprese controllanti	0		0		0	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0		0		0	
d) in altre imprese	791.059		774.686		774.685	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	(774.686)	9.563.732	(774.686)	9.711.383	(774.685)	7.763.324
2) Crediti (*)						
a) verso imprese controllate	0	5.142.796	4.265.685		7.136.276	
b) verso imprese collegate	0	150.416	150.416		150.416	
c) verso controllanti	0	0	0		0	
d) verso altri	0	11.263	31.388	4.447.489	42.816	7.329.508
3) Altri titoli	0	249.478	249.478		0	0
4) Azioni proprie	<u>0</u>	15.117.685	<u>0</u>	14.408.350	<u>0</u>	15.092.832
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<u>17.240.900</u>		<u>16.526.245</u>		<u>17.319.610</u>	

**C. ATTIVO CIRCOLANTE**

<b>I. Rimanenze</b>									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		8.739.280			6.984.227			7.287.818	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.886.432			2.765.540			2.905.539	
3) Lavori in corso su ordinazione		0			0			0	
4) Prodotti finiti e merci		3.537.294			2.478.900			3.244.913	
5) Acconti		0			0			0	
meno: fondo svalutazione magazzino		(888.166)			(813.166)			(713.165)	
meno: fondo svalutazione prodotti finiti		<u>(331.000)</u>	14.943.840		<u>(490.000)</u>	10.925.501		<u>(223.000)</u>	12.502.105
<b>II. Crediti</b>									
1) Verso clienti	(*)	0	23.554.185		26.302.560		27.269.430		
meno: fondo svalutazione crediti tassato e non tassato	(**)	(971.950)	22.582.235		(1.013.519)	25.289.041	(1.124.172)	26.145.258	
2) Verso imprese controllate		4.246.704			0	5.413.414	0	4.301.803	
3) Verso imprese collegate		1.929.949			0	1.280.171	0	918.945	
4) Verso controllanti		0			0	0	0	0	
4- bis) Crediti tributari		1.111.927			0	1.971.741	0	1.225.650	
4-ter) Imposte anticipate		2.923.447			0	2.923.447	0	4.023.726	
5) Altri		<u>3.783.713</u>	36.577.975		<u>0</u>	<u>2.755.896</u>	39.633.710	<u>0</u>	<u>1.979.976</u>
<b>III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>									
1) Partecipazioni in imprese controllate		0			0		0		
meno: fondo svalutazione partecipazioni		0	0		0	0	0	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate		0			0		0		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0			0		0		
4) Partecipazioni in altre imprese		232			232			232	
meno: fondo svalutazione partecipazioni		0			0			0	
5) Azioni proprie (valore nominale 66.250)		233.942			170.607			305.581	
6) Altri titoli		<u>0</u>	234.174		<u>0</u>	170.839		<u>0</u>	305.813
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>									
1) Depositi bancari e postali		7.480.373			3.132.218			3.744.984	
2) Assegni		0			0			0	
3) Denaro e valori in cassa		<u>8.093</u>	7.488.466		<u>8.945</u>	3.141.163		<u>8.180</u>	3.753.164
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<u>59.244.455</u>			<u>53.871.213</u>			<u>55.156.440</u>
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>									
1) Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		0			0			0	
2) Altri ratei e risconti		404.590	<u>404.590</u>		489.677	<u>489.677</u>		338.036	<u>338.036</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<u>76.889.945</u>			<u>70.887.135</u>			<u>72.814.086</u>

(\*) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

(\*\*) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

**PRIMA INDUSTRIE S.P.A**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**al 30 giugno 2005**

<u>PASSIVO</u>	<u>30.06.2005</u>	<u>31.12.2004</u>	<u>30.06.2004</u>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale sociale	11.500.000	11.500.000	11.500.000
II. Riserva soprapprezzo azioni	15.664.893	15.664.893	15.529.918
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	770.910	729.550	729.550
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	233.942	170.606	305.581
VII. Altre riserve	79.554	0	0
VIII. Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	786.920	827.199	11.673
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<u>29.036.219</u>	<u>28.892.248</u>	<u>28.076.722</u>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
2) Fondi per imposte	1.198.163	1.198.163	964.991
3) Altri	2.233.047	2.198.503	2.930.682
	<u>3.431.210</u>	<u>3.396.666</u>	<u>3.895.673</u>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<u>3.118.339</u>	<u>2.973.925</u>	<u>2.757.342</u>
<b>D. DEBITI</b>			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	0 15.316.098	6.376.108 12.013.094	0 13.514.153
5) Debiti verso altri finanziatori	0 726.471	726.471 810.821	0 810.821
6) Acconti	0 1.145.360	0 915.886	0 1.106.688
7) Debiti verso fornitori	0 16.183.367	0 14.257.854	0 15.740.958
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0 0	0 0	0 0
9) Debiti verso imprese controllate	0 5.019.068	0 4.121.782	0 4.306.834
10) Debiti verso imprese collegate	0 0	0 0	0 0
11) Debiti verso controllante	0 0	0 0	0 0
12) Debiti tributari	0 364.920	0 1.334.905	0 415.046
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0 605.557	0 750.657	0 560.008
14) Altri debiti	0 1.374.549	0 1.088.221	0 1.131.764
	<u>40.735.390</u>	<u>35.293.220</u>	<u>37.586.272</u>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
1) Aggi di emissione	0	0	0
2) Altri ratei e risconti	568.787	331.076	498.077
	<u>568.787</u>	<u>331.076</u>	<u>498.077</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u>76.889.945</u>	<u>70.887.135</u>	<u>72.814.086</u>

(\*\*) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

**PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**  
**CONTO ECONOMICO**

	<b>30.06.2005</b>	<b>31.12.2004</b>	<b>30.06.2004</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.051.959	65.913.443	31.113.547
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.217.394	(309.158)	723.855
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.120.892	431.645	571.644
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	15.631	88.663	78.862
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	0	0	0
b) altri	<u>989.337</u>	<u>2.399.321</u>	<u>1.135.082</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<u>34.395.213</u>	<u>68.523.914</u>	<u>33.622.990</u>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.776.947)	(35.820.846)	(18.713.530)
7) Per servizi	(6.938.020)	(14.533.224)	(7.069.652)
8) Per godimento di beni di terzi	(606.896)	(1.098.953)	(479.964)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	(4.958.278)	(9.033.353)	(4.411.653)
b) oneri sociali	(1.595.481)	(2.988.881)	(1.454.354)
c) trattamento di fine rapporto	(305.786)	(558.714)	(277.978)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi del personale	<u>(122.772)</u>	<u>(266.071)</u>	<u>(165.104)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(93.010)	(217.130)	(96.081)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(187.698)	(395.543)	(196.378)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	<u>0</u>	<u>(100.000)</u>	<u>(150.000)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.680.053	49.635	453.226
12) Accantonamenti per rischi	(164.208)	121.644	102.800
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(336.091)	(659.065)	(314.530)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<u>(33.405.134)</u>	<u>(65.500.501)</u>	<u>(32.773.198)</u>

## CONTO ECONOMICO

<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		990.079		3.023.413		849.792
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni						
a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	0		600.000		0	
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	0		0		0	
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0	0	600.000	0	0
16) Altri proventi finanziari:						
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni						
- da imprese controllate	0		0		0	
- da imprese collegate	0		0		0	
- da imprese controllanti	0		0		0	
- altri	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti						
- interessi e commissioni da imprese controllate	94.624		101.134		34.496	
- interessi e commissioni da imprese collegate	0		0		0	
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0		0		0	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	279.652	374.276	466.295	567.429	112.593	147.089
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) verso Imprese controllate	(19.975)		(39.589)		(19.615)	
b) verso Imprese collegate	0		0		0	
c) verso Imprese controllanti	0		0		0	
d) altri	(580.922)	(600.897)	(1.126.289)	(1.165.878)	(467.624)	(487.239)
17-bis) Utili e perdite su cambi		173.140		(27.090)		122.379
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>(53.481)</b>		<b>(25.539)</b>		<b>(217.771)</b>

## CONTO ECONOMICO

### D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni	0		0	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	(164.025)		(393.966)	(590.825)	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(164.025)	0	(393.966)	(590.825)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>(164.025)</b>		<b>(393.966)</b>	<b>(590.825)</b>

### E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi					
a) plusvalenze da alienazioni	19.090		11.032	257	
b) altri	0	19.090	0	0	257
21) oneri	0		0	0	
a) minusvalenze da alienazioni	(4.743)		(25.151)	(29.780)	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	0	
c) altri	0	(4.743)	(100.000)	(125.151)	(29.780)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>		<b>14.347</b>		<b>(114.119)</b>	<b>(29.523)</b>

### RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D +- E)

#### 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

a) correnti		0	(1.318.127)		0
b) differite		0	(553.086)		0
c) anticipate		0	208.623		0

<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>786.920</b>		<b>827.199</b>	<b>11.673</b>
---	--	----------------	--	----------------	---------------

# **GRUPPO PRIMA INDUSTRIE**

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUI DATI SEMESTRALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2005

Il Collegio ha proceduto all'esame della Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Prima Industrie nel 1° semestre 2005, e dà atto che:

1. la Relazione è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (IAS/IFRS) in applicazione del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, e in accordo con l'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005;
2. la data di prima adozione da parte del Gruppo Prima Industrie dei principi contabili IAS/IFRS a livello consolidato è il 1° gennaio 2005, di conseguenza il bilancio consolidato dell'esercizio che terminerà al 31 dicembre 2005 sarà il primo predisposto secondo tali principi. La data di "transizione" del Gruppo è il 1° gennaio 2004 ed a tale data corrisponde la situazione patrimoniale di apertura redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS;
3. sono state rispettate le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie relative ai termini della sua redazione. L'informativa consente il puntuale raffronto dei dati con quelli dello stesso periodo degli anni passati;
4. sono stati redatti i Prospetti di Riconciliazione IFRS conformemente ai criteri e principi definiti nell'articolo 81-bis (Relazione semestrale – regime transitorio) del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005; sono state anche redatte le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del principio contabile internazionale IFRS 1 corredate da note esplicative;
5. come previsto dall'articolo 81 del Regolamento Emittenti, la relazione semestrale include i prospetti contabili e le relative note esplicative della Capogruppo redatte secondo i Principi Contabili Nazionali poiché questi saranno adottati per il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005;
6. la relazione è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha in corso di redazione la propria lettera dalla quale non emergeranno rilievi;



7. in ottemperanza al dettato della Comunicazione Consob DEM/5025723 del 15 aprile 2005, il Gruppo Prima Industrie ha conferito l'incarico di revisione dei prospetti di riconciliazione richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 1 e delle principali attività da svolgere in sede di transizione agli IFRS alla società PricewaterhouseCoopers SpA. La società di revisione incaricata ha in corso di redazione la propria relazione sui prospetti di riconciliazione IFRS, corredata dall'illustrazione degli effetti di transizione agli IFRS;
8. le Società incluse nel consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale; l'area di consolidamento è rimasta invariata rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004;
9. la situazione patrimoniale al 30 giugno 2005 è stata raffrontata con quella al 31.12.2004 e la situazione economica al 30.06.2005 è stata raffrontata con la compatibile situazione al 30.06.2004;
10. il risultato economico del 1° semestre è stato indicato al netto delle imposte, così come consentito dal comma 7 dell'art. 81 del Regolamento Consob approvato con delibera 11971 del 14 maggio 1999;
11. non sono emerse operazioni in potenziale conflitto di interesse;
12. ai sensi dell'art. 2408 cod. civ., il Collegio non ha ricevuto alcun esposto o denuncia da parte dei soci in merito ad eventuali fatti censurabili.

#### **Accadimenti significativi ed operazioni di particolare rilievo verificatisi nel semestre e nel periodo immediatamente successivo**

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sugli accadimenti e sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

#### **▪ *Andamento commerciale***

Nel primo semestre del 2005 i ricavi consolidati del Gruppo Prima Industrie hanno subito una contrazione del 5% rispetto all'analogo periodo del 2004 (46.370 migliaia di euro contro 48.810 migliaia di euro).

La redditività del Gruppo si attesta in miglioramento grazie ai risultati fatti registrare dalle società controllate ed in particolar modo dalla controllata Prima North America Inc..

Anche la posizione finanziaria netta del Gruppo registra un miglioramento attestandosi a -14.627 migliaia di euro contro -18.734 migliaia di euro al 30.06.2004 e -15.419 migliaia di euro al 31.12.2004.



▪ *Attività di ricerca e sviluppo*

Il Collegio rileva che è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo indirizzata in particolare al progetto Sincrono. Nel primo semestre del 2005 l'investimento interamente speso ammonta a 3.729 migliaia di euro contro 3.530 migliaia di euro dell'analogo periodo 2004.

▪ *Acquisizioni*

Nel mese di gennaio 2005 la Prima Industrie S.p.A. ha acquistato il 10% del capitale sociale del Consorzio Sintesi – Società Consortile per Azioni, dotato di un capitale sociale di euro 516.000.

Il Consorzio Sintesi ha la propria sede legale ed operativa in Modugno (BA) ove la Prima Industrie ha istituito una propria sede secondaria nella quale operano 15 ricercatori.

Nel mese di giugno 2005 la controllata Prima GmbH ha acquistato dalla società Linde il ramo d'azienda Macchine Laser della società Matra. L'attività della Matra è volta alla distribuzione e ai servizi di manutenzione di macchine utensili. L'operazione di acquisizione dovrebbe generare ricavi consolidati addizionali pari a circa 2 milioni di euro.

▪ *Risoluzione di accordi*

Nel mese di marzo 2005 è stato unilateralmente disdettato dalla controparte l'accordo di collaborazione con Salvagnini; tale accordo non aveva generato i risultati auspicati in termini di possibili sinergie a livello commerciale e di ricerca e sviluppo dei prodotti.

Il Sig. Scarpari, nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie in pendenza dell'accordo di collaborazione, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 21 marzo 2005.

▪ *Cessione di pacchetti azionari*

In data 26 gennaio 2005 la Società Investire Partecipazioni S.p.A. (Sviluppo Italia) ha comunicato alla Società di avere ceduto l'intera partecipazione in Prima Industrie S.p.A., costituita da 169.677 azioni.

▪ *Acquisto di azioni proprie*

Il Collegio rileva che alla data del 30.06.2005 la Prima Industrie S.p.A. aveva in portafoglio n. 26.500 azioni proprie (pari allo 0,58% del capitale sociale) ad un valore medio di carico pari a 8,8851 euro per azione. Conseguentemente al trend rialzista del corso del titolo nei mesi di luglio e agosto, la Prima Industrie ha ceduto una quota rilevante di azioni proprie realizzando plusvalenze. Alla data del 31.08.2005 la società aveva in portafoglio n. 3250 azioni proprie (pari allo 0,07% del capitale sociale) a un valore medio di carico pari a 11,9383 euro per azione.

▪ *Aumenti di Capitale*

In data 13 maggio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla sottoscrizione di un aumento di capitale nella Joint Venture "Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd" nella misura di 500.000 dollari.

Il Collegio rammenta che l'attuale capitale della Shenyang Prima è pari a 1 milione di dollari e che, dopo l'aumento, il capitale della joint venture diverrà di 2 milioni di dollari. Resta invariata la quota di partecipazione della Prima Industrie S.p.A. pari al 50% del capitale della Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd..

In data 15 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha approvato di aumentare il capitale della controllata Prima GmbH a 500.000 euro mediante versamento in contanti.

In data 2 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di Capitale della controllata Prima North America Inc. di 2 milioni di dollari mediante conversione di una parte del finanziamento fruttifero di 4.650 milioni di dollari concesso dalla Prima Industrie S.p.A.

▪ *Operazioni straordinarie*

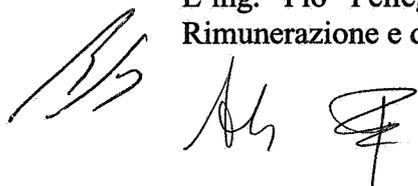
Il Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2005 ha deliberato di avviare una operazione di fusione per incorporazione della Fidia S.p.A. nella Prima Industrie S.p.A. mediante un aumento di capitale al servizio dell'operazione. In relazione alla prospettata operazione di fusione i sindaci hanno constatato ed accertato la correttezza della procedura seguita e la completezza dei documenti messi a disposizione presso la sede sociale come disposto dagli articoli 2501 ter (Progetto di Fusione e Relazione degli Amministratori), 2501 sexies (Relazione degli Esperti) e 2501 quater (Situazione Patrimoniale).

Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A., tenutosi il 2 settembre 2005, ha preso atto del documento di sintesi dei dati economico finanziari preliminari del Gruppo Fidia al 30.06.2005, rilevando che i dati dallo stesso emergenti risultavano sostanzialmente difformi da quelli che erano stati assunti a base delle delibere del giugno 2005. Il Consiglio, quindi, pur confermando la strategia di crescita della società anche per linee esterne nonché la validità strategica ed industriale dell'operazione di fusione per incorporazione di Fidia in Prima Industrie, tenuto conto del rilevante impatto sulla redditività della società incorporante derivante dai risultati economici negativi del secondo trimestre 2005 del Gruppo Fidia, ha ritenuto di non poter più condividere l'operazione di fusione nei termini e alle condizioni di cui al progetto di fusione del 28 giugno 2005, rimettendo ai soci ogni definitiva decisione nell'ambito dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti convocata per i giorni 7-8-9 settembre 2005.

▪ *Nomina dell'Amministratore Delegato; dimissioni di amministratori*

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 13 maggio 2005, ha nominato quale Amministratore Delegato il Presidente della Società Ing. Gianfranco Carbonato per il triennio 2005/2007, conferendo i relativi poteri. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato quali membri del Comitato per la Rimunerazione e del Comitato per il Controllo Interno i Consiglieri Sandro D'Isidoro, Giuseppe Morfino (indipendente) e Marco Pincioli (indipendente). Alla presidenza dei due precitati comitati è stato nominato l'ing. Marco Pincioli. Il Dr. Massimo Ratti, direttore Corporate Finanza, è stato nominato Segretario del Consiglio di Amministrazione, oltre che Segretario dei due citati Comitati.

A seguito delle dimissioni dalla carica dell'Ing. Giuseppe Morfino rassegnate in data 7 giugno 2005, il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha cooptato, quale componente del Consiglio stesso, l'Ing. Pio Pellegrini, amministratore indipendente. L'ing. Pio Pellegrini è stato altresì nominato quale membro del Comitato per la Rimunerazione e del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione dell'Ing. Morfino.



▪ *Assemblee*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 13 maggio 2005 ha approvato il bilancio chiuso al 31.12.2004, la proposta di modifiche al Codice di Autodisciplina e ha nominato per il triennio 2005-2007 il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri nelle persone dei signori: ing. Gianfranco Carbonato, sig. Sandro D'Isidoro, dr. Fabrizio Lugaresi, dr. Mario Mauri, ing. Giuseppe Morfino, ing. Domenico Peiretti, ing. Marco Pincioli. Il compenso annuo deliberato dalla precitata assemblea e spettante a ciascun Consigliere è stato fissato in euro 12.000 lordi. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata attribuita all'ing. Gianfranco Carbonato.

La stessa Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistici e consolidati, per la revisione contabile delle relazioni semestrali e per tutte le altre attività previste dall'articolo 155 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 alla società PricewaterhouseCoopers.

Sulla proposta della società di revisione, il Collegio aveva preventivamente espresso il proprio favorevole parere.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'8 settembre 2005 ha nominato quale nuovo amministratore della Società per il triennio 2005-2007 l'ing. Pio Pellegrini, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Giuseppe Morfino.

La stessa Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre revocato la propria delibera assunta in data 14.05.2004 in tema di acquisto di azioni proprie, deliberando di delegare per 18 mesi al Consiglio di Amministrazione l'acquisto e la vendita, anche frazionata, di azioni proprie della Prima Industrie S.p.a. per un numero massimo di 200.000 azioni ad un prezzo minimo di acquisto e vendita pari a 2,5 euro per azione e a un prezzo massimo di acquisto e vendita pari a euro 17,533 per azione. Per le vendite fuori mercato il prezzo concordato non dovrà generare minusvalenze in capo alla società.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'8 settembre 2005, convocata per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Fidia S.p.A. in Prima Industrie S.p.A., ha deliberato di non procedere all'operazione di fusione nei termini e alle condizioni di cui al progetto di fusione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2005.

▪ *Adempimenti relativi alla legge sulla Privacy*

Il Collegio rileva che in data 30 marzo 2005, ai sensi del punto 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza a cura del Responsabile del Trattamento Sig. Adriano Gallea.

▪ *Determinazioni in merito al D. Lgs. 231/2001*

L'Organismo di Vigilanza, costituito il 28 febbraio 2005, in conformità al dettato del D. Lgs. 231/2001, ha redatto la bozza del Codice Etico e la bozza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo della Società. I precitati modelli sono stati esaminati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.



▪ *Nuova ripartizione degli strumenti finanziari del mercato di borsa*

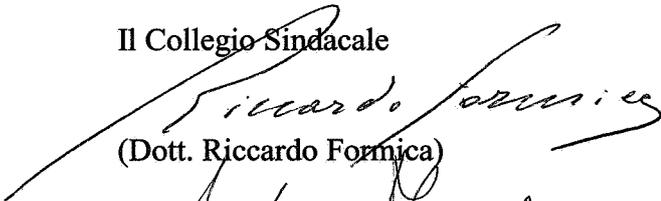
Il Collegio ha preso atto che in data 19 settembre 2005 la Prima Industrie S.p.A. è entrata a far parte del segmento “STAR” conseguentemente alla nuova ripartizione degli strumenti finanziari del mercato di borsa tra segmenti Blue-Chip, Star e Standard. La società incontrerà la comunità finanziaria europea il 14 ottobre 2005 in Londra.

Il Collegio ha partecipato nel semestre a 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 28.02.2005, 13.05.2005, 7.06.2005, 14.06.2005, 28.06.2005 . Successivamente il Collegio ha partecipato a 2 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 15.07.2005 e 2.09.2005. Nel semestre il Collegio Sindacale ha partecipato all’Assemblea Ordinaria degli azionisti del 13 maggio 2005. Successivamente ha partecipato all’Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti del giorno 8 settembre 2005.

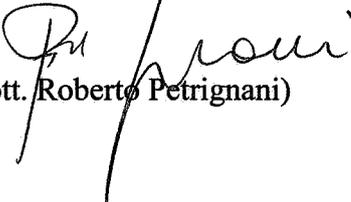
Il Collegio dà infine atto che la relazione semestrale viene resa pubblica entro 90 giorni dalla scadenza del semestre e pertanto, ai sensi dell’art. I.A.2.12.9 delle “Istruzioni al Regolamento dei Mercato organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana SpA” entrate in vigore il 19 settembre 2005, la stessa sostituisce la Relazione trimestrale riferita al secondo trimestre 2005.

Torino, 28 settembre 2005

Il Collegio Sindacale

  
(Dott. Riccardo Formica)

  
(Dott. Andrea Mosca)

  
(Dott. Roberto Petri)

**PRIMA INDUSTRIE SPA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS  
CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI  
TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL  
REPORTING STANDARDS (IFRS)**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (“IFRS”)**

Al Consiglio di Amministrazione della  
Prima Industrie SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei prospetti di riconciliazione, costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1 gennaio 2004, al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2004 e dai conti economici consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2004 (nel seguito i “prospetti di riconciliazione IFRS”) del Gruppo Prima Industrie e delle relative note esplicative, contenuti nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della Prima Industrie SpA. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 23 marzo 2005 e dalla relazione semestrale al 30 giugno 2004 redatta ai sensi del regolamento Consob e sulla quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 27 agosto 2004. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori della Prima Industrie SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel paragrafo 1 sono stati redatti, nel loro complesso, in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
- 4 Si richiama l'attenzione sul fatto che i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del processo di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Prima Industrie, in conformità ai principi IFRS.
- 5 I prospetti di riconciliazione IFRS costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio consolidato completo IFRS; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune necessarie variazioni qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio consolidato.

Torino, 30 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi  
(Revisore contabile)

**PRIMA INDUSTRIE SPA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÁ DI REVISIONE SULLA  
REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO  
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL  
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Agli Azionisti della  
Prima Industrie SpA

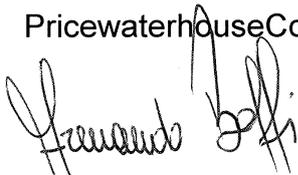
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della Prima industrie SpA (o "la Società"). La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta d'informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili e quelli presentati nella relazione semestrale relativamente ai prospetti di riconciliazione IFRS, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data odierna.

I dati comparativi della relazione semestrale dell'anno precedente rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS derivano da dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa il 27 agosto 2004.

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative identificate nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri previsti dall'articolo 81 "Relazione semestrale" del regolamento Consob approvato con delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 30 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi  
(Revisore contabile)